

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XX • N 12 • 31 Dicembre 2007 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

E' NATALE

L'immagine del presepe, ideato da San Francesco nel 1223 a Greccio, possa essere l'esempio migliore per diffondere *pace, serenità e amore*



Opera realizzata dal presepista angelano Michelangelo Pulcioni

Virtual - Studio Informatico
Via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288 - www.virtualsnc.it



Virtual
anc
Studio Informatico



café
GOTHA
GAME
via G.Becchetti 22/b S.Maria degli Angeli



AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

Poche parole per augurare a tutti voi **BUON NATALE**

Poche parole per ricordare questo anno nel quale abbiamo lavorato per aprire numerosi cantieri, fare progetti, iniziative sociali, culturali, turistiche, economiche, riservando l'attenzione dovuta a scuola, sport e sicurezza. Come per le vostre famiglie, anche per il Comune è stato un anno impegnativo, nel quale abbiamo cercato di risparmiare, assicurando comunque un adeguato sviluppo del territorio, con le tasse comunali basse.

Spero che la nostra "buona volontà" di Assessori e Consiglieri sia stata apprezzata e, comunque, cercheremo di migliorare sempre più.

Nel 2008, oltre che svolgere incontri in ogni zona del territorio per spiegare le iniziative in corso e avere da Voi ulteriori consigli, saremo impegnati nella definizione del Nuovo Piano Regolatore Generale. Siamo prossimi all' VIII° centenario della Regola (2008) e della Fondazione dell'Ordine Francescano (2009): sarà un'opportunità per riflettere e promuovere i valori spirituali e culturali di Assisi anche attraverso la prossima mostra su Giotto e il '300 umbro.

Auspico che il Presepe, legato al Santo Francesco, rappresenti per ognuno di Voi un segno di luminosa speranza.

Un segno del valore della famiglia.

Un segno di come ciascuno di noi, piccolo o grande che sia, è chiamato a ricoprire un ruolo importante nella storia dell'umanità.

Cludio Ricci
Sindaco di Assisi

GLI AUGURI DEL PARROCO DI S. M. ANGELI ALLA COMUNITA'

Carissimi,
il S. Natale è la festa più attesa. È come se qualcosa si risvegliasse nel più profondo del nostro cuore. Un qualcosa di cui non delineiamo con facilità i contorni, i lineamenti, la sostanza. Per i credenti è un forte momento di attesa. Sanno Chi aspettano, sanno Chi arriva, conoscono il motivo della venuta: Chi viene è Gesù, figlio di Dio e Dio Egli stesso. I cristiani lo aspettano. Egli viene per rendere bella la nostra vita individuale e comunitaria, la nostra vita sociale; viene per portarci la comunione con Dio, per purificarci dal male, per insegnarci come dobbiamo vivere per avere la pace, l'uguaglianza, una giustizia vera. Viene, quindi, a insegnarci a vivere la comunione tra noi.

Dio vuole l'uomo felice. Il peccato ha condannato e condanna l'uomo all'infelicità. Sì, il peccato condanna. Basti analizzare le cause dell'infelicità nel mondo di oggi: le cause delle situazioni di violenza, di ingiustizia, di povertà di ogni genere. Dio ha creato gli uomini perché fossero con Lui e tra loro un'unica grande famiglia dove vivere l'amore, il rispetto, una bella e costruttiva serenità e reciprocità. L'uomo, privandosi di Dio, ha fatto e fa fallire questo meraviglioso progetto.

Il Natale è rivivere il motivo e la gioia per cui Gesù è venuto: ricostruire l'equilibrio interiore dell'uomo offrendo nuovamente l'amicizia di Dio e ricostruire l'unità della famiglia umana frantumata, disgregata dal peccato. Il Natale fa rinascere la speranza, l'impegno di ricostruire un mondo nuovo, di fare dalla terra un giardino. Per questo in molti la gioia del Natale si presenta e viene vissuta come una nostalgia velata di tristezza. È la nostalgia delle origini, quando l'uomo viveva l'amicizia con Dio e con i suoi simili e con il creato. In altri il Natale è un momento di commercio, di festa evasiva, di vacanza dal lavoro.

Tutte realtà che passano e lasciano come prima, forse con la

sensazione di aver perso un appuntamento importante. Per chi crede il Natale ha un significato tutto diverso, pur non trascurando una discreta festa esteriore. È la festa che ci fa vivere la gioia che Gesù è venuto a far famiglia con noi, a far amicizia, ad essere comunione, a riempire di infinito la nostra più profonda intimità. È la festa dell'umiltà di Dio che si presenta nei nostri limiti umani, dei quali si serve come mediazione del dono che ci offre, la vita divina.

È la festa di una salvezza che continuamente aspettiamo e che ci accorgiamo realizzarsi in noi nella misura in cui accogliamo i suoi insegnamenti e la sua vita divina in noi nei sacramenti. È la festa della gioia, della vita nuova, di un amore superiore che riempie il cuore perché un amore infinito e "solo l'Infinito riempie il cuore", ci ha detto il Papa nella nostra piazza antistante la Basilica lo scorso 17 giugno. Accogliere e vivere il Natale significa accogliere Dio nella nostra vita.

Non vi è dono più grande che ci possa rendere felici, realizzarci. Innanzitutto come uomini. Francesco d'Assisi ha desiderato profondamente tutto questo. Lo ha talmente desiderato che ha fatto coincidere la realizzazione del presepio con la celebrazione della S. Messa, durante la quale i presenti hanno visto un bambino animarsi fra le sue mani e lui, con i suoi occhi, ha contemplato il Figlio di Dio in carne ed ossa. Francesco è il santo della gioia e della perfetta letizia.

È il grande innamorato di Gesù accolto e imitato radicalmente durante tutta la sua vita dopo la conversione. Quanto è avvenuto a Francesco è possibile anche per noi, se, come lui, accettiamo Dio nella nostra vita.

Auguro a tutti un Natale come il suo a Greccio. Il mio augurio è universale. Abbraccia tutti senza distinzione sociale, religiosa o di nazione, Gesù viene per insegnarci ad essere una sola famiglia animata dal suo amore. Seguendo lui, riusciremo a costruirla. E il modo migliore per volere sinceramente e realmente una pace vera e duratura, per vivere un vero Natale.

Rinnovo gli auguri agli anziani e ammalati, già inviati personalmente a ciascuno.

Stringendo la mano a ciascuno di voi, auguro buon Natale e buon 2008!

P. Francesco De Lazzari
parroco

*Il Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli,
il 30 dicembre 2007-ore 19.00 ospiterà la XXXVI
edizione del Presepio Vivente offerto dai Frati Minori
del Convento Sant'Angelo e dal Comitato di
Valmontone.*



BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

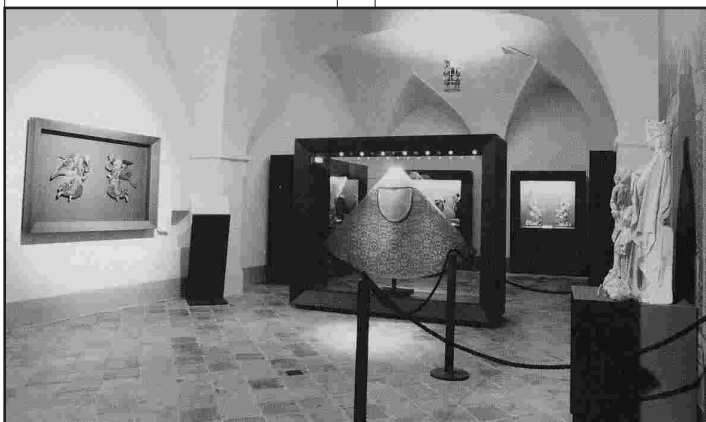
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Viaggio alla scoperta della basilica di Santa Maria degli Angeli: la Madonna del latte

La scultura della Madonna del latte è oggi conservata all'interno del museo della Porziuncola nella sala D, dove si possono ammirare altre preziose immagini sacre legate al tema mariano. Di autore ignoto è stata scolpita tra la fine del XIV secolo e gli inizi del XV per essere posta sopra la facciata della Porziuncola; il tabernacolo preposto ad accoglierla andò parzialmente distrutto in seguito al terremoto del 1832.

L'ultimo recente restauro ha messo in luce l'antica policromia che la rivestiva interamente; tracce di colore rosso e nero sono evidenti nelle vesti della Vergine e del Bambino, mentre il trono era completamente verde.

Il tema iconografico della Madonna del latte è molto diffuso nella storia dell'arte medievale quando si cerca di rappresentare il rapporto tra la Vergine ed il Bambino in modo ancora più privato ed "umano". Nel caso specifico permane l'aspetto imponente e regale della Madonna seduta in trono e con la corona, l'impostazione rigida ed



i lineamenti duri sembrano contrastare con la figura del Bambino attaccato al suo seno; lo scultore sceglie di rappresentarlo completamente girato verso la madre voltando le spalle allo spettatore. Mamma e Figlio si guardano intensamente escludendo chiunque altro da questo momento così solenne ed umano.

La semplicità apparente di questa composizione nasconde molti significati: rappresentare la Vergine seduta in trono e con la corona ribadisce il suo ruolo di "regina" del cielo mentre lo sguardo amorevole verso il Bambino ed una ciocca di capelli che esce scomposta dal velo affermano l'umanità di una donna che allatta il figlio. Il Bambino ha la testa leggermente reclinata indietro per poter osservare meglio la Mamma (molto belli sono gli occhi di entrambi, ritratti con gran naturalismo), ed in mano tiene un cardellino simbolo della futura Passione.

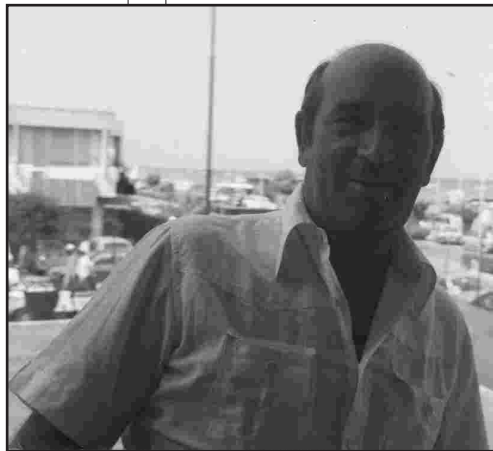
Il nome latino carduelis sottolinea la caratteristica del cardellino di cibarsi di cardì, pianta che allude alla corona di spine di Gesù. Dal punto di vista stilistico lo scultore rimane fortemente ancorato al linguaggio tardo gotico; il panneggio delle vesti è ancora duro e statico così come l'impianto generale della composizione. Segnali di apertura verso le nuove tendenze rinascimentali sono le capigliature fluenti, la tunica del Bambino leggermente scesa sulla spalla destra e la forte presa attraverso la quale trattiene il cardellino.

Valeria Cenci

A DOMENICO MECATTI: un grazie di cuore per tutto il patrimonio di umanità che ci hai lasciato

Sono già trascorsi sette anni da quel 2 gennaio quando decidesti di lasciarci tutta l'eredità da te accumulata prima con la "Gazzetta Angelana", poi con il "Notiziario Angelano" ed infine con "Il Rubino". In questi anni, in occasione della ricorrenza del tuo lungo viaggio senza ritorno, ci siamo scambiati il testimone (pardon la penna) perché

ognuno di noi aveva il desiderio di ringraziarti affettuosamente. Noi siamo ancora tutti qui: dal nostro decano Aldo Calzolari, a Mario Cicogna, a Giovanni Zavarella, a Adriano Cioci, a Ottaviano Turroni, a Pio de Giuli, a Luigi Bulsei, al sottoscritto, che timidamente ed un po' sprovvisto,



ha cercato di annodare i capi e proseguire questo viaggio da te intuitivamente iniziato. Si sono aggiunti, anzi, giovani collaboratori che rispondono puntualmente ad ogni chiamata dimostrando attaccamento all'impegno assunto proprio con quello spirito di servizio che anche tu ci hai trasmesso come esempio. Abbiamo detto tutto o quasi tutto su di te e, non per retorica, sempre in positivo perché non sarebbe facile rovistare negli angoli più angusti per trovare un tuo peccato veniale.

La mia personale conoscenza più amicale risale alla fine degli anni '80, ma non c'era occasione che tu con la tua squisita signorilità non mi insegnassi un tempo e un modo per crescere. Negli ultimi anni davo occasionalmente la mia collaborazione al giornale; le tue richieste erano sempre garbate e piene di apprensione per ciò che stavi facendo nell'interesse esclusivo della tua città. Ricordo, in particolare, una serata al circolo "La Piroga", luogo che tu frequentavi di tanto in tanto. Erano i primi di dicembre dell'anno 2000 ed era stata organizzata nei locali del circolo una cena sociale alla quale tu avevi promesso di essere presente. Qualche sera prima, incontrandoci al "bar di Lillo", mi avevi rappresentato la difficoltà a causa della tua stanchezza fisica e del sacrificio di ritrovarti tra la gente. Ne presi atto (all'epoca ricoprivo l'incarico di presidente del sodalizio) e ti ringraziai comunque.

Ma quella sera, intorno alle 20, facesti capolino all'ingresso del Circolo per dire a tutti noi: ma sì, voglio esserci anch'io. Fu una bella serata conviviale, ricordo bene che facesti meraviglia a te stesso per aver gustato ben due piatti di fischioni conditi con il sugo d'oca preparato dall'artista di cucina Angelino Discepoli. Ti intrattenesti a lungo in dolce conversazione regalando quel tuo spirito di spontaneità e di amicizia che ti era consona. Sembrava quasi tu avessi assunto, in quel momento, una medicina miracolosa.

Se non erro, è stata la tua ultima uscita prima dell'inizio del declino inesorabile. Eppure era stata una serata in cui, forse come tuo solito, ti eri abbandonato ai ricordi, senza disdegnare i progetti per l'avvenire. Grazie anche per questo. Un altro tuo piccolo gesto a testimonianza della tua grande umanità.

Bruno Barbini



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

IL LYRICK THEATRE
PER GENNAIO 2008 PROPONE

07/08 Lyrick
**MAURIZIO MICHELI
BARBARA D'URSO**
in **IL LETTO OVALE**
UNA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA MUSICALE
Lo spettacolo della festa segna il ritorno di alcuni amici del nostro pubblico, che ci regaleranno uno spettacolo pieno di divertimento e spensieratezza. Maurizio Micheli e Barbara D'Urso finalmente insieme, con la straordinaria partecipazione di Sandra Milo.
Una serie di mancanti incontri creerà imbarazzanti equivoci. Giovanna, moglie fedele di Filippo, si troverà al centro di un intreccio di tradimenti di cui diverrà l'incoscienza vittima. Da a tutta l'avventura, seduzione e follia, in una serie di esilaranti colpi di scena, seguirà la resa dei conti finale dove, come in ogni commedia che si rispetti, tornerà la verità.
CON LA PARTECIPAZIONE DI SANDRA MILO
REGIA GINO LANDI
PREZZI DEI BIGLIETTI SONO DA INTERVENIRE AL NETTO DEL COSTO DI PROVVISORIA
PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 35,50 / RIDOTTO € 20,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 27,50 / RIDOTTO € 24,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 20,00 / RIDOTTO € 17,00
3 4 GENNAIO '08
ORE 21.15

PASIONES
in **ISTINTO TANGO Y MUSICAL**
TORNA IN ITALIA LA COMPAGNIA ARGENTINA PASIONES CON UN NUOVO ED ENTUSIASMANTE SPETTACOLO
La magia e l'emozione del tango, l'energia e la sensualità dei corpi, il ritmo di uno spettacolo che rinnova le formule che ha decretato il successo di Pasiones Tango Y Musical. Enza Boglio e Adrian Aragon insieme alla compagnia Pasiones accompagnano il pubblico in un nuovo appassionante viaggio attraverso l'amore, la seduzione, la lotta tra seduzione e sogno, eros e romanticismo, tradizione e modernità. Uno spettacolo a grande impatto emotivo, fatto di danza e musica in un crescendo irresistibile che richiama ciò che sta alle radici delle nostre esistenze: **ISTINTO**.
CON ADRIAN ARAGON E ENZA BOGLIO
REGIA ADRIAN ARAGON
PREZZI DEI BIGLIETTI SONO DA INTERVENIRE AL NETTO DEL COSTO DI PROVVISORIA
PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 31,50 / RIDOTTO € 26,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 25,50 / RIDOTTO € 22,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 19,00 / RIDOTTO € 16,00
9 10 GENNAIO '08
ORE 21.15

07/08 Lyrick
**MASSIMILIANO VARRESE
CRISTINA CIABATTA**
in **TRE METRI SOPRA IL CIELO**
IL MUSICAL TRATTO DAL ROMANZO DI FEDERICO MOCCIA
Dopo il grande successo del romanzo di Federico Moccia e del film di Lina, arriva finalmente anche a teatro la fantastica storia di Stop e Baby. Una storia che parla d'amore, l'amore universale e senza tempo, che ora è anche, grazie alla Palazzo Iriarte Produzioni, uno spettacolo. Uno spettacolo nel senso più completo del termine, perché qui tutto sarà parte integrante e unicum con la storia e la sua messa in scena. Impianti scenografici innovativi e di grande effetto, costumi vintage in pieno stile anni '80, una colonna sonora rock, energica ed intensa, coreografie "moderni" con un richiamo allo stile di allora. Il pubblico troverà le atmosfere del libro, ma anche colpi di scena che lo lasceranno senza fiato.
REGIA MAURO SIMONE
PREZZI DEI BIGLIETTI SONO DA INTERVENIRE AL NETTO DEL COSTO DI PROVVISORIA
PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 38,50 / RIDOTTO € 33,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 30,50 / RIDOTTO € 27,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 22,00 / RIDOTTO € 19,00
22 23 24 GENNAIO '08
ORE 21.15

Vacationer Viaggi
Per il Vostro VIAGGIO DI NOZZE
Vi offriamo occasioni imperdibili
in luoghi ricchi di fascino dove continuare il sogno.
La VOSTRA garanzia:
20 anni di esperienza e professionalità,
cortesia e disponibilità
A tutti gli sposi che prenoteranno presso di noi
il loro viaggio di nozze
regaleremo uno splendido fine settimana in Italia.
per una spesa superiore a 4500 euro
www.vacationerviaggi.com
info@vacationerviaggi.com
Bastia Umbra (Pg) Marsciano (Pg)
Via Roma, 106 - 06083 Viale F.lli Brizziarelli, 15 - 06055
Tel. 075/8012480 Tel. 075/8742241
Fax 075/8012466 Fax 075/8741806

TESSUTO ED ARTE: la prima
mostra personale di Elisa Leclé

Con il patrocinio del Comune di Bastia Umbra e il contributo della Passeri Edilizia, l'Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche 'Eventi di Patrizia Cavalletti', ha organizzato un originale momento artistico. Venerdì 7 dicembre 2007, alle ore 17,30 presso la Sala Espositiva 'San Benedetto del Monastero delle Monache Benedettine' di Bastia Umbra, è stata inaugurata la Mostra dal titolo: 'Tessuto ed Arte: Segno e Colore in Elisa Leclé'. Il noto critico d'arte Emidio De Albentis ha scritto in un elegante pieghevole che 'fin dalla prima giovinezza Elisa Lestini (Bastia Umbra 1964) ha vissuto l'atmosfera seducente e particolare della creatività sartoriale e dell'alta moda, riuscendo, nel corso degli anni, ad attivare significative collaborazioni di livello internazionale: al tempo stesso, però, quasi in una sorta di mondo parallelo, si è dedicata ad una personale ricerca espressiva disgiunta da immediate finalità pratiche, orientandosi decisamente verso un'esperienza del segno e della forma di ambito prettamente artistico'. aggiunge De Albentis - in passato, ad alcune mostre collettive, Elisa presenta in quest'occasione la sua prima personale, per la quale si è scelta l'evocativo nome d'arte di Elisa Leclé, con un intenzionale richiamo, per assonanza al poliedrico eclettismo del suo misurarsi con l'atto del creare, in una mescolanza fra fashion e arte che ben la rappresenta'. Tiene a sottolineare il critico che 'l'interesse principale della proposta artistica di Elisa Leclé, infatti, è proprio in questa peculiare dialettica segnica - formale: opere pittoriche - plastiche, talvolta di dimensioni ragguardevoli, in cui gli elementi della progettazione legata alla moda, quali, cappelli, guanti, sete, stoffe e altro ancora, vengono sovradipinti e accostati non solo tra di loro, ma a porzioni di pittura pura, stesa ad olio su tela, con giochi cromatici di raffinata gradazione armonica, con spezzature, sgocciolamenti e sovrapposizioni di notevole impatto visivo ed emozionale'. La notazione critica conclude affermando che 'oltre a questi singolari patchwork in tecnica mista, Elisa Leclé si esprime anche in interessanti acquerelli in cui il segno passa, con notevole naturalezza, dalla solida struttura geometrico - spaziale ad un mobile verticalismo bidimensionale. Per quanto ci è stato possibile rilevare personalmente: si tratta di una giovane artista a cui non difetta la sapienza coloristica, la squisita sensibilità femminile, il rimando alla moda e il desiderio di sperimentare per ottenere esiti che vanno ben oltre la figurazione semplicistica. Il suo fare pittura, con tecniche miste e con accattivanti distribuzioni di polimerici, si esprime con qualche rimando culturale all'impressionismo e all'astratto. Ottenendo effetti di particolare intensità che colpiscono l'occhio e il cuore. La sua ispirazione atalena tra le emozioni del quotidiano e la ricerca di remote realtà magmatiche. A volte parzialmente formali. Di frequente predilige l'informale. Mi è dato sapere che è la prima mostra personale. Ma sicuramente ne seguiranno altre. Perché ci sono tutte le premesse per un bel percorso artistico.

Giovanni Zavarella



Punto Verde
Di Cannelli Vittorio
* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali
Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

TRA GLI AFFRESCHI DELLE SALE COMUNALI DI SPELLO LE OPERE DI RAFFAELE TARPANI

Il Comune di Spello, diretto da Sandro Vitali, che si prepara a celebrare il Pinturicchio, da qualche tempo persegue un progetto espositivo dell'arte moderna e contemporanea. La città, avvalendosi della disponibilità dei suoi straordinari talenti (Norberto, Marchionni, Grimaldi, Sozi, Tisato) e di una predisposizione dell'Amministrazione Comunale a privilegiare le arti figurative, a latere delle iniziative dell'eccezionale contenitore di Villa Fidelia e degli spazi entro le mura cittadine, si è inventato due percorsi, tra di loro interconnessi.



Da una parte si offre ribalta all'arte dei Maestri Nazionali, (Greco, Fiume, ecc.) dall'altro non si trascurano i talenti locali. Come le performance dei pittori umbri nelle Via Crucis d'Autore. E in questo ambito di interessi culturali, negli splendidi locali affrescati del Comune dove si respira la magia del passato, è stata organizzata la personale di Raffaele

Tarpani, dal titolo 'Sconfinamenti'. Alla presenza del Presidente del Consiglio della Regione Umbria Mauro Tippolotti, del Sindaco Vitali, dell'Assessore alla Cultura Letizia Lillocci, del Presidente della Pro Loco, dei critici Dr. Massimo Duranti, Luciano Lepri, del prof. Franco Bozzi, e del sottoscritto, è stata fatta la vernice, condotta e moderata dal direttore della 'Squilla'.

Raffaele Tarpani che vive ed opera a Bastia Umbra è uno di quegli artisti che sin dal suo apparire ebbe ad impressionare positivamente il Maestro dell'Aeropittura Gerardo Dottori che lo incoraggiò a perseguire nel suo percorso di ricerca. Da subito Tarpani rifiutò il semplicismo figurazionale e il tonalismo coloristico intimistico. Avviandosi per un ricerca dell'essenziale, laddove si esprime la dissolvenza dell'immagine e il sapiente contrasto cromatico di consistenza. Suscitando forti impressioni e disincantate emozioni che insorgono dall'insieme di una composizione di notevoli dimensioni.

E il sindaco Vitali ha scritto che 'la mostra in questione esprime l'ultimo sentire dell'artista, il quale ci presenta infatti un nuovo stile che parte dai colori e dalle sue combinazioni per la composizione di immagini sia astratte sia figurative'.

L'occasione espositiva è accompagnata da un sobrio catalogo a colori che si impreziosisce di notazioni critiche di Massimo Duranti, Luciano Lepri, Maurizio e Luciana Biondi, Franco Bozzi, Assunta Bortone, Mimmo Coletti, Mauro Tippolotti, Franco Venanti e del sottoscritto.

La mostra che merita di essere visitata, resterà aperta fino al 6 gennaio 2008.

Giovanni Zavarella

GLI AUGURI NATALIZI DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE CTF

L'Associazione Culturale CTF, unitamente a tutte le altre Associazioni locali, ha tenuto il giorno 14 dicembre l'incontro mensile presso l'Hotel Los Angeles di Santa Maria degli Angeli. L'interessante programma è stato presentato dal prof. Giovanni Zavarella. Il saluto al pomeriggio è stato del Presidente Luigi Capezzali. Di seguito è stato fatto un minuto di raccoglimento, in memoria di Fr. Francesco Quero, francescano della Porziuncola. L'occasione è stata propizia per tratteggiare la figura del frate e la sua opera, svolta in quel di Rodi e a Santa Maria degli Angeli.



Successivamente il Maestro Luciano Trinoli ha deliziato con la sua fisarmonica gli affezionati del CTF con auguri musicali-natalizi che hanno riscosso un lusinghiero successo.

Ha fatto seguito la presentazione del libro di poesie 'Tulipano d'Inverno' della poetessa Franca Fiorucci di Perugia. Le raffinate poesie, declamate sapientemente da Liliana Lazzari Raspa e dalla stessa poetessa hanno trasportato il pubblico in un clima incantato ed emozionante. Come pure interessante è stata l'illustrazione della pittura dell'artista Giampiero Magrini, che ha visualizzato Madonne, angeli e paesaggi con rimandi alla pittura rinascimentale.

Infine il dr. Giorgio Bartolini e P. Francesco De Lazzari hanno rivolto agli intervenuti gli auguri di serenità e di pace per le festività natalizie.

Il pomeriggio è stato animato da un simpatico dibattito a cui hanno dato corpo il Prof. Angelo Ignazio Ascoti e il chiarissimo prof. Antonio Manunta dell'Università di Perugia e la prof.ssa Mirella Pantò. Quindi gli organizzatori hanno offerto al pubblico doni natalizi, non ultimo un romanzo di Franca Fiorucci 'Il Canto dell'Usignolo' e un portachiavi dell'oreficeria Aristei.

Ai protagonisti della serata il dr. Giorgio Bartolini ha donato il simbolo dell'Amministrazione Comunale, mentre il Presidente Luigi Capezzali ha offerto un libro.

Ha coronato la manifestazione una conviviale deliziosa e raffinata, preparata dagli esperti culinari dell'Hotel Los Angeles. Durante la cena che ha ricevuto il plauso dei commensali, sono stati estratti numerosi doni, generosamente offerti dal Bar Lollini, dalle Cantine Moretoni, dalle Cantine di Passaggio di Bettona, dai fratelli Tardioli (2T), dall'artista Cappa Carlo e dal generoso Giampiero Magrini. Il ricavato del libro presentato 'Tulipano d'Inverno', (154 euro), è stato generosamente consegnato dalla poetessa Franca Fiorucci all'incaricato Geom. Giuliano Cecconi dell'Associazione 'Amici Barbara Micarelli' per l'adozione di un bambino a distanza.



Via A. Diaz, 2
06081 Santa Maria degli Angeli
Assisi - (PG)

Tel. +39 075 8041936
Fax +39 075 8049477

www.villaraaffaello.it
info@villaraaffaello.it



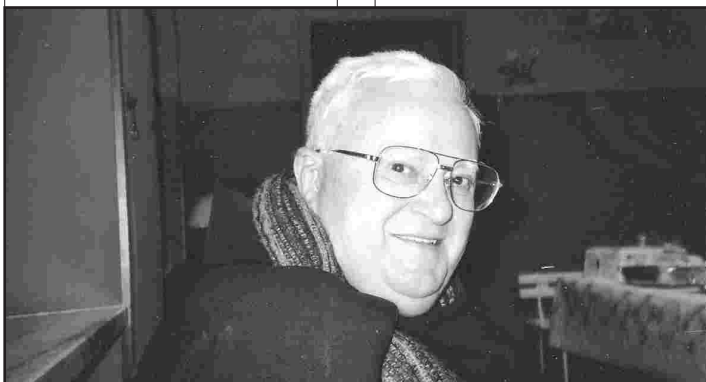
Dal "cuore verde" d'Italia
Umbria - Assisi
produzione di Lavande
e Piante Aromatiche

Via dei Laghetti, 15 - Castelnuovo di Assisi
Tel. 075.8043207 - cell. 328.6482716
illavandeto@alice.it - www.webalice.it/illavandeto

AUGURI DI BUON COMPLEANNO A PADRE ULISSE CASCIANELLI

Carissimo "Capo Bianco", così ti abbiamo sempre chiamato, in maniera affettuosa e bonaria, specialmente in quelle tante serate, quando ci si riuniva per mettere insieme gli articoli del famoso giornalino "FINESTRA SUL MONDO". Quanto ci manca! L'abbiamo nel cuore e nutriamo un po' di nostalgia; era come un amico, entrava nelle nostre case senza pretese, ma racchiudeva esperienze di vita, ricordi, bellezze ammirate e godute insieme e le ultime notizie sui "Viaggi e Vacanze, Pellegrinaggi..." programmati, sempre attento all'esigenze di tutti...non a caso l'associazione si chiamava e si chiama tuttora "Centro Turistico Familiare" da te fondata e oggi ne sei Presidente Onorario.

I tanti viaggi intrapresi con te, "sempre al timone della nave per salpare in altri lidi" sono presenti come vivi ricordi in ciascuno di noi. Ci hanno fatto crescere nell'amicizia, nella cultura, nell'apprezzare le cose belle; sono state un allenamento prezioso per superare difficoltà e valorizzare ancor più i rapporti umani e la conoscenza dell'altro, con quel "tocco spirituale sempre presente". Non è mai mancata la "Celebrazione Eucaristica", alle prime luci dell'alba o a notte inoltrata, per chi voleva e amava condividere con te, in Terre vicine e lontane il grande mistero di questo



Sacramento.

Grazie e ancora grazie Padre Ulisse (se questa non è evangelizzazione!)

Con te, tanti di noi, hanno ricevuto "il battesimo dell'aria"; che emozione il primo volo! Non avevamo paura, "C'ERI TU" esperto navigatore del cielo.

Con te abbiamo scalato le cime delle Dolomiti, con l'entusiasmo della giovinezza e poi ... con il lento passo dell'età avanzata. Ci hai fatto respirare "l'aria del mondo", dal Polo Sud al Polo Nord, dalle terre equatoriali, all'Impero d'Oriente, alle città più frenetiche del mondo occidentale, con quella voglia di conoscere, ammirare, per riportare a casa i nostri occhi, i nostri cuori, colmi delle tante bellezze della "Madre Terra" e delle opere fatte dall'uomo con la certezza acquisita "che il bello ed il bene" sono sempre vincenti. Carissimo "Capo Bianco", mi ricordo una mattina di qualche anno fa, durante l'inverno, ti incontrai all'uscita del convento: indossavi il loden di color cammello, una bella sciarpa al collo, il berretto sul capo e tenevi una borsa tra le mani; con fare scherzoso esclamai: - Sei proprio "l'Agnelli" dei Francescani!

Ridesti soddisfatto perché le nostre battute bonarie erano rivolte ad un frate che ha condiviso con noi gli anni della giovinezza, e oggi ci ritroviamo ancora con te con il bellissimo appellativo di "nonni". Ci sei stato vicino nei momenti della gioia e del dolore, donandoci il tuo affetto, le tue parole, la tua presenza, il tuo sorriso, (sapevi

essere severo e deciso quando serviva!).

Con te "abbiamo pregato e lodato le meraviglie di Dio Creatore" dinanzi ad un tramonto, guardando il cielo stellato, l'immensità dell'Oceano, le cime innevate dei monti, le bellezze dell'arte per il genio creativo dell'uomo, nelle soste frequenti nei Santuari Mariani, dinanzi alla paura di volare, sempre, come un padre accompagna i suoi figli e tu ci hai accompagnato e ci accompagni ancora per le strade della vita, nella corsa agli ostacoli, invitandoci a non mollare mai.

Ora che sei nella tua camera all'infermeria dei frati (Santa Maria degli Angeli), quando ti senti solo devi sapere che "NOI CI SIAMO", il nostro pensiero vola da te. Tante persone ti vogliono bene, custodiscono nel loro cuore "la tua passione per la vita" e quando, il giorno del tuo 84° compleanno, Festa dell'Immacolata Concezione, con Fedora e Marisa siamo venute da te, abbiamo visto i tuoi occhi brillare e la gioia colorare il tuo viso con la paternità di sempre.

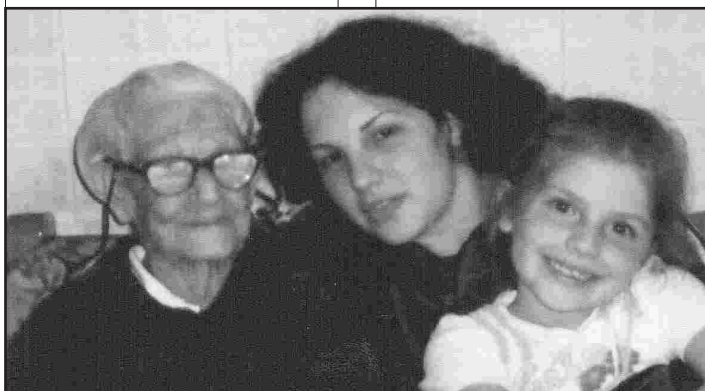
Grazie "carissimo Capo Bianco", insieme "stiamo scalando l'ardua vetta della vita"; tutti siamo viandanti della Terra che si preparano per il Cielo.

La tua voglia di lottare con la tua ricca umanità, unita alla forza dell'essere francescano, sono dono prezioso per tutti noi.

*Con tanto affetto
Giovanna Centomini*

AUGURI ALLA NONNA CENTENARIA

La festa del Santo Natale di quest'anno in casa della signora Assunta Fiorelli di Castelnuovo di Assisi assumerà una radiosità tutta particolare. Fervono, infatti, i preparativi per la ricorrenza di compleanno di nonna Assunta. Il traguardo, per ora, è quello dei 100 anni che sarà festeggiato il 26 dicembre 2007. Arriverà il Sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, a portare l'augurio della Amministrazione Comunale, giungerà il messaggio augurale



di S.S. Benedetto XVI, ci sarà intorno tutta la comunità della popolosa frazione per applaudire questo straordinario evento. Alle tante persone che ancora la incontrano la Signora Assunta ricorda di aver speso tanto del suo tempo per l'amore verso la famiglia e verso il prossimo, di aver affrontato i disagi della vita con coraggio e dignità e spera ancora di poter essere utile agli altri. Avrà intorno il giorno della festa, colmi di gioia e di emozione, i figli Eleonora, Ugo e Bruna, i nipoti Gino, Vienna, Vittorina, Carla, Antonio e Stefano, tanti pronipoti e parenti. A farle gli auguri ci saranno anche i fratelli e le sorelle longevi anche loro. Era sposata con Giuseppe Bagnoli con il quale ha condiviso l'esistenza fino all'età di 80 anni. Aggiungiamo di cuore anche i più fervidi auguri della nostra Redazione dando piena disponibilità per i prossimi compleanni.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimenti

- Impianti Zootecnici

- Mangimifici

IL DR. MANLIO LUCENTINI ALLA GUIDA DI HOSPICE

La struttura inaugurata a Perugia venerdì 7 dicembre scorso, con la partecipazione delle massime autorità regionali. Il ruolo e l'importanza della Associazione "Con Noi"

di Mario Cicogna

Alla inaugurazione della nuova struttura "Hospice", venerdì 7 dicembre scorso a Perugia, le massime autorità regionali e provinciali, la Presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, il Sindaco di Perugia, Renato Locchi, l'Assessore alla Sanità, Maurizio Rosi, il Direttore Generale della Usl 2, Giuseppe Legato, il Direttore Sanitario, della Usl 2, Donatella Seppoloni,

già Responsabile del Servizio Interaziendale di Cure Palliative, è un luogo ad alta specializzazione e al tempo stesso un ambiente confortevole nel quale stanze singole e personalizzate e spazi di accoglienza per ospiti e familiari, permettono il rispetto della privacy ed una particolare attenzione ai bisogni primari. La residenza dell'Hospice è



e, tra gli altri, i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato.

La corale partecipazione a sottolineare, nell'ambito della assistenza per le cure palliative, l'importanza di una nuova offerta socio-sanitaria "di bassa tecnologia ma con elevata intensità assistenziale e competenze specialistiche, che si propone come alternativa alla abitazione della persona, allorché vi siano situazioni non più gestibili a domicilio, sia che si tratti di sintomi dovuti alla malattia difficili da gestire a casa o di esigenze di altro genere (persone sole, con parenti non in grado di fornire assistenza).

L'Hospice, che sarà diretto dal Dr. Manlio Lucentini di Assisi,

situata all'interno del parco "Santa Margherita", in prossimità del centro storico di Perugia. L'edificio include aree dedicate alla attività ambulatoriale e di degenza: 8 camere singole, 2 camere ad uso doppio, tutte con telefono, televisione, aria condizionata, mini-frigo, servizi igienici attrezzati, guardaroba, dispositivo di chiamata, luce individuale, letti a regolazione elettrica, poltrone-letto per gli accompagnatori, possibilità di personalizzare le camere con corredi ed oggetti propri. Gli ambulatori dell'Hospice sono a disposizione anche per i malati seguiti a domicilio dal Servizio, con le stesse modalità multidisciplinari applicate a domicilio ed in Hospice.

L'accesso in Hospice non è diretto: possono accedere alla struttura le persone malate seguite dalla assistenza palliativa domiciliare.

Tra gli invitati d'onore alla

un riconoscimento dal Ministero della Funzione Pubblica con l'assegnazione del Premio "Cento Progetti al Servizio del Cittadino".

La Associazione è sostenuta



inaugurazione, insieme ad altri sodalizi di volontariato, la Associazione "Con Noi", presieduta da Antonello Sterlini, che molte benemerenze ha acquisito negli anni, nel supporto al Servizio di Cure Palliative della Usl 2. Con sede a Santa Maria degli Angeli, "Con Noi" è un'Associazione di volontariato composta da oltre 700 soci.

Fondata nel 1994 da un gruppo di volontari, l'associazione mette a disposizione del Servizio Aziendale di Cure Palliative, diretto dal Dr. Manlio Lucentini, già operante dal 1986, Personale Specializzato e Volontari che lavorano congiuntamente al personale AUSL, formando una unica équipe.

Si tratta di una modalità operativa originale e produttiva, poiché coniuga le garanzie e gli standard offerti da una struttura pubblica alla flessibilità e immediatezza di intervento di una Onlus.

La validità di questo lavoro congiunto ha ottenuto nel 1995

finanziariamente: dalle quote associative dei cittadini, dai contributi dei Comuni, dalla Convenzione con la Ausl 2, da donazioni e lasciti, da raccolte di fondi, da iniziative di solidarietà. La Associazione "Con Noi" interviene con: - Assistenza domiciliare gratuita, integrando con personale proprio, formato e specializzato, l'équipe del Servizio di Cure Palliative della AUSL 2, che consiste nella disponibilità medico infermieristica 24h/24h, nel supporto fisioterapico, nell'assistenza psicologica al malato ed alla famiglia, nella prevenzione ed assistenza al lutto patologico.

In HOSPICE la Associazione "Con Noi" si propone di continuare la collaborazione assistenziale e didattica con la struttura pubblica, mettendo a disposizione figure professionali ad integrazione del personale ASL, oltre ai volontari debitamente formati, aventi compiti di accompagnamento ed accoglienza.

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

FIOCCO ROSA

Marco Sportoletti e Ilenia Bastianini insieme alla loro bambina



Arianna (20 mesi) annunciano felici la nascita di Elisa avvenuta il 4 giugno 2007 presso l'ospedale di Assisi. Commossi e orgogliosi i nonni paterni Remo e Carla, materni Moreno e Donatella ed i bisnonni Arnaldo e Benilde Renato e Francesca le danno il benvenuto

augurandole una crescita sana e spensierata piena di affetto e di amore.

NOZZE

Nella Chiesa parrocchiale di Viole di Assisi, domenica 2 settembre l'ing. Marco Bastianini e la dott.ssa Carla Picciani si sono uniti in matrimonio alla presenza dei testimoni Cristina e Gianpaolo per lo



sposo e Marilicia e Davide per la sposa.

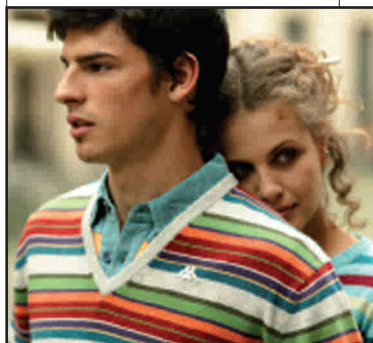
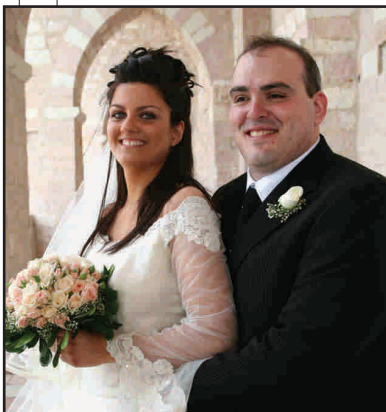
Insieme ai genitori Fausto e Maria Bastianini, Nicola e Tina Picciani, l'allegria comitiva, dopo la funzione

religiosa, si è trasferita in un noto ristorante di Torgiano dove gli sposi hanno offerto ai numerosi invitati il banchetto nuziale. Una luna di miele da sogno verso l'Oriente: Arcipelago delle Maldive e Sri Lanka tra le tappe principali di una meta contesa da tutti gli sposi del mondo.

Uniamo gli auguri e le felicitazioni della nostra Redazione per un futuro pieno di amore e ricco di soddisfazioni.

Domenica 24 giugno 2007, nella Cappella delle Reliquie, nella Basilica Patriarcale di S. Francesco di Assisi, si sono uniti in matrimonio Jurio Gentili e Viviana Bastianini. Ha officiato il rito nuziale il Padre Custode Vincenzo Coli. I due giovani sono stati circondati dall'affetto dei numerosi invitati e dei genitori: Alberto e Lorena per lui e Moreno e Donatella per lei.

A fianco degli sposi hanno testimoniato l'unione: per Jurio le sorelle Laura e Nohemi, per Viviana la sorella Ilenia e il cognato Marco. Dopo la cerimonia gli sposi hanno salutato parenti e amici presso il suggestivo ristorante "Relais S. Clemente" prima di partire per una meravigliosa crociera alla scoperta delle Isole del Sole.



RDK35 BASTIA UMBRA

Via Priv. Ettore Maiorana, 29
tel. 075.8001129

COLLEZIONE 2007-2008
AUTUNNO-INVERNO



MESSAGGIO AUGURALE DEI COMMERCianti DI VIA PATRONO D'ITALIA

Ancora una riunione conviviale per i commercianti di via Patrono d'Italia.

Questa volta si sono dati appuntamento al ristorante "La tavola



rotonda" per scambiarsi gli auguri di buone feste.

Un gruppo sempre numeroso che in questa occasione ha voluto anche salutare Vincenzo De Santi neo eletto con l'incarico di rappresentare i commercianti di Santa Maria degli Angeli e non è mancato nel levare il calice per il brindisi finale di formulare gli auguri di un proficuo lavoro a tutti i colleghi ed in particolare a ad Emanuela Laloni titolare ultimo arrivato in via Patrono.

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

La classe 1942 ha chiamato a raccolta tutti i suoi adepti per festeggiare il 65° compleanno. Il 24 novembre, in un noto ristorante angelano, tanti spiritosi "ragazzi" hanno gustato una cena luculliana e brindato alle fortune future. Non sono mancati gli "amarcord", i saluti e gli



abbracci per che arrivava da lontano e, ovviamente, gli immancabili impegni per ritrovarsi ancora.

Appuntamenti questi sempre graditi che rievocano nella semplicità e generosità un modo ormai antico di misurare stima e affetti.

Fratelli Belli Paolobelli_{snc}

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



Iniziativa dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite di Assisi INIZIA IL 60° ANNO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI Le scuole protagoniste

La città di Assisi si appresta a vivere intensamente il sessantesimo anniversario della proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Lo farà con una serie di iniziative promosse dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, nato nel 1999 grazie ad un protocollo con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (Sioi).

"Il 10 dicembre del 1948 - annota il sindaco Claudio Ricci - l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvava e proclamava la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Si tratta di una data storica, l'inizio di un percorso che riconosce ad ogni essere umano pari dignità, la debita premessa per la costruzione di un mondo in cui la libertà, la giustizia e la pace non siano soltanto elementi di un vocabolario, ma strumenti di vita".

L'articolo 1 della Dichiarazione recita: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Lo stesso organismo dell'ONU non si è limitato ad esortare gli Stati Membri a dare diffusione della carta in tutto il



mondo, ma ha posto in campo tutte le energie affinché i principi ispiratori vengano applicati.

E' inutile ricordare che questa operazione richiede un impegno individuale e collettivo notevolissimo per rompere il muro di disinformazione ancora oggi esistente.

Il 10 dicembre 2007, in occasione dell'avvio del 60° anniversario della adozione della carta dei Diritti Umani, il Comune di Assisi ha invitato i Dirigenti Scolastici del territorio a farsi interpreti dei principi in essa contenuti e a trasferirne il significato agli studenti, sollecitandoli ad una riflessione.

Una delegazione, guidata dall'assessore all'ONU, Maria Aristei Belardoni, si è recata nelle scuole per consegnare il messaggio e una copia della Dichiarazione. "L'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - dice la Belardoni - sta attivando numerose iniziative e manifestazioni, in direzione della promozione del dialogo, del rispetto tra i popoli e dell'integrazione. Il presidio è aperto a tutti i cittadini e alle loro proposte. Molte delle iniziative che si terranno nell'anno 2008 avranno come sfondo il numero 60 che per noi suona come un impegno: "la difesa della vita non deve essere un sogno".

Adriano Cioci

LO SCULTORE GIACINTO CERONE AL MUSEO FAZZINI Nelle sale del Palazzo del Capitano del Perdono le opere dal 1975 al 2004

Una bella occasione espositiva a Santa Maria degli Angeli. Il Museo Fazzini, la cui cura artistica è affidata al noto critico d'arte Giuseppe Appella, ha organizzato una mostra di Giacinto Cerone (1957 - 2004) dal tema: 'Il presepe drammatico e altre opere dal 1975 al 2004'. Si tratta di un artista che dopo essersi educato al Liceo artistico di Melfi si è trasferito a Roma e si è formato alla scuola di Fazzini e di Mastroianni e alla frequentazione con Carlo Belli, Fausto Melotti, Pietro Consagra, Leonardo Sinisgalli, Albino Pierro, Giulio Turcato, Josè Ortega, Eliseo Mattiacci, Carlo Lorenzetti. La sua prima mostra risale al 1983 a Potenza mentre le ultime due, postume, a Fano da Gasparelli Arte Contemporanea (2006) e a Bologna, presso la Galleria de Foscherari (2006).



La mostra è accompagnata da un prezioso catalogo, (62 pagine) curato da Giuseppe Appella che argomenta sull'artista, tratteggiando 'la scultura di Cerone come ardore espressivo', e sottolineando che l'artista si preoccupa nell'ultima parte della sua produzione di una 'frequenza di metodo dell'interiorità, del ripiegamento intimo'.

Il noto curatore della mostra e del catalogo ritiene che 'Cerone



disegna per riconoscere la forma, individuarne la sostanza, materializzarne la fisicità concentrandosi sull'istante liberatorio del colpo fulmineo di matita che fissa la trama del delicatissimo tessuto disegno e significato, sui tanti punti che stabiliscono il cammino della statua, sulla spontaneità progettuale che alza solide e pesanti strutture architettoniche per rispondere ai conflitti dei materiali percettivi, agli indizi di contraddizione, di trasgressioni, di deliri, di elementi autobiografici di luoghi e di eventi, fusi in un corpo vibratile'. Per la verità aggiunge che la Natività in

Cerone 'diventano un piccolo bastone che segna un muro diroccato o un presepe drammatico che abolisce gli schemi logici e gli appigli scenici'. Certo non si ricerchi nella scultura di Cerone la figurazione semplificata o la scultura neo classica. Le sue soluzioni 'sono il modo più rapido per placare la tensione tragica, il sentimento mistico che le opprime, per vincere l'indugio che frappone ostacoli a quanto abitualmente scandisce la soluzione dei problemi, per rientrare nella misura dell'intuizione intellettuale fatta metafora della poesia dell'angoscia.

La mostra resterà aperta fino al 10 febbraio 2008.

Giovanni Zavarella

CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. snc
PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944

pasticceria
caffetteria
gelateria

Marinella

Servizio Rinfreschi

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

LE FINESTRE DELLA SCUOLA un messaggio didattico-estetico

La trasmigrazione dei popoli è un fatto sociale e culturale trasversale per tutte le comunità, che coinvolge tutte le nazioni europee e, in particolar modo, l'Italia, con effetti a volte negativi, per esempio, i continui naufragi che provocano decine e decine di vittime tutti gli anni.

Anche questa scuola si trova coinvolta da questo fenomeno e risponde, in maniera attiva, a tutte le sollecitazioni che la problematica richiede.

Con ciò, non intende né dimenticare, né nascondere i valori, gli ideali e i sentimenti di una comunità, che ha anche nei valori spirituali e religiosi un forte punto di riferimento.

La scuola, in tutto ciò, rappresenta ai propri alunni, all'opinione



pubblica e alle istituzioni il suo con-dividere i valori del proprio credo religioso, testimoniando tutti gli anni in maniera visibile tutto questo, allestendo, nel periodo natalizio, le finestre del plesso centrale con immagini inequivocabili.

Tali immagini, non sono solo elemento di creatività, didattica-estetica, ma stanno a significare un messaggio;

il messaggio per dire che questa scuola ha legami profondi con il passato, per proiettarsi senza indugi nel futuro.

Quest'anno l'immagine centrale del lavoro è rappresentata da un angelo, figura simbolica trasversale a tutte le religioni, quindi, un messaggio di unità, di umanità, di condivisione, di attenzione a tutti e a tutti i credo.

Contestualmente, occorre ricordare che, in questo quadro di ordine generale, questo Istituto, il giorno sabato 12 gennaio, esporrà, in forma ufficiale, il bassorilievo, fuso in bronzo, che ricorda le sei visite effettuate da Papa Giovanni Paolo II, ad Assisi durante il suo pontificato.

L'opera d'arte, realizzata dagli alunni del "Giovanni XXIII", che sarà collocata nella parete esterna della scuola, promuove anche essa, pur nella sua essenziale laicità, un messaggio religioso, di pace, di umanità e di interculturalità.

Finalità queste che la scuola persegue didatticamente, con le iniziative educative inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. A ciò, vogliamo aggiungere l'iniziativa del giorno quindici dicembre, che ha chiuso un avvenimento, iniziato dieci anni fa: il concorso interno, dedicato alla dottoressa M. Luisa Cimino.

Avvenimento che testimonia la validità, la solidità, l'irrinunciabilità del rapporto sinergico, che deve intercorrere tra scuola e famiglia, perchè la scuola da sola non sa, non può, anzi non deve. La scuola ricerca, questa scuola in particolare, un rapporto continuo e costante con la famiglia, per raccordare non solo i processi di insegnamento-apprendimento, le iniziative didattiche, ma in maniera particolare, la crescita affettiva, relazionale, quindi educativa, di tutti gli alunni e le alunne.

Oggi che l'educazione sembra seguire sentieri impervi e non ben definiti, la scuola ne valuta la significativa importanza e ne fa oggetto di analisi e di "insegnamento", per il tempo che può e per quanto può.

Come possiamo notare, "nulla per caso",

Ogni lavoro, ogni iniziativa, ogni attività ha una sua specificità, una sua peculiarità, riconducibile ad elementi forti dei processi apprenditivi ed educativi, che non vengono pedissequamente declamati dalla scuola, ma praticati in forma diretta dai docenti, dagli alunni, dalle alunne e da tutto il personale della scuola. I "lavoretti" e i vari prodotti didattici, quindi, sono pertanto opere di ingegno, di creatività, che sottendono significati più profondi, che attengono come inizialmente detto, ai nostri valori, ai nostri sentimenti, alle nostre regole, al nostro modo di interpretare l'inclusione e la diversità.

Dottor Dante Siena

Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Assisi 2

LA CAMPESTRE DELLA GALEAZZO ALESSI

Lo sport oltre a far bene alla salute, permette alle persone che lo praticano di trascorrere dei momenti di svago veramente appassionanti, istruttivi e aiuta a stimolare le capacità motorie e mentali.

Anche quest'anno, la scuola secondaria di primo grado "Galeazzo Alessi" ha organizzato l'annuale corsa campestre riservata alle classi prime, seconde e terze.

La manifestazione si è svolta Mercoledì 27 Novembre lungo lo spazio che circonda l'edificio scolastico.

Durante le gare delle varie categorie, gli atleti sono stati incitati dai propri compagni di classe e la regolarità delle corse è stata controllata dall'occhio vigile del personale scolastico.

Era inoltre presente una rappresentanza della Croce Rossa, per fornire eventuale soccorso e assistenza in caso di necessità.

Le gare sono state molto avvincenti ed emozionanti; tutti i partecipanti hanno dato il meglio di sé, dimostrando spirito agonistico e una partecipazione degna delle migliori corse di atletica leggera.

L'elenco dei vincitori è il seguente:

CATEGORIA FEMMINILE I MEDIA

1^ classificata Hambali Zenoba; 2^ classificata Rossi Veronica;

3^ classificata Mchauri Sara

CATEGORIA MASCHILE I MEDIA

1^ classificata Scopetti Nicola; 2^ classificata Angelini Tommaso;

3^ classificata Guarino Michelangelo

CATEGORIA CADETTE FEMMINILE II, III MEDIA

1^ classificata Tabai Eleonora; 2^ classificata Pepsini Giulia;

3^ classificata Piccioni Valeria

CATEGORIA CADETTI MASCHILE II, III MEDIA

1^ classificata Negozianti Nicola; 2^ classificata Castellani Lorenzo

3^ classificata Hambali Joussef



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00

sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Marozzi, Ferracci



LA CLASSICA CORSA CAMPESTRE IN PRIMO PIANO

Atmosfera di grande entusiasmo e trepidazione, fra studenti, docenti e personale ATA nella nebbiosa mattina del 26 novembre 2007 in occasione dell'annuale Corsa Campestre d'Istituto, avvenimento clou della stagione sportiva bonghiana.

Tutti affacciati alle finestre per assistere ai tradizionali tre giri di corsa per ogni categoria, ciascuno tifando per il proprio campione in lizza!

Si sono distinti, immancabilmente, i validi e promettenti atleti



dell'Istituto, e da queste pagine vogliamo informarvi dei risultati della nostra speciale giornata di sport.

Speciale perché, in una realtà sportiva nazionale non sempre felice, i nostri giovani dimostrano di saper trovare, al momento opportuno, la

determinazione, la grinta e l'impegno giusto per affermare i propri valori di sport e solidarietà.

La palma dei vincitori spetta ai seguenti alunni, rispettivamente per la categoria allievi e junior m. e f.: Ricciardi Fabio; Begic Senadin; Canestri Alessandro; Caruana Raimondo; Rigetti Alessandro; Meccoli Filip; El Khanchouli Ali; Raccichini Alex; Meschini Andrea; Alunni Diego; Collironi Martina; Ciotti Elena.

Tutti i vincitori, prossimamente, parteciperanno alla fase provinciale che si svolgerà a Spoleto. In bocca al lupo dalla Redazione di tifosi!!!

PREMIATI GLI STAGISTI DELL'ESTATE 2007

La Redazione è lieta di informare i lettori che si è tenuto, su invito del Comune di Assisi, un incontro ufficiale in data 19/11/2007 alle ore 11.00, presso la sala della Conciliazione del Palazzo Comunale di Assisi, durante il quale sono stati premiati, dal Sindaco Ing. Claudio Ricci, gli alunni delle classi IV del corso Commerciale e Geometri che hanno effettuato lo stage estivo 2007. Il nostro Istituto include nel proprio POF, ormai da anni, tale interessante attività e con esiti improntati sempre più al risultato della qualificazione professionale degli studenti.

Come tutti sanno, infatti, l'attenzione del Bonghi è principalmente rivolta al collegamento tra scuola e mondo del lavoro, per offrire ai giovani una maggiore flessibilità mentale ed una migliore attitudine a lavorare in gruppo. Non a caso, da alcuni anni è in primo piano, per i nostri studenti, l'uso dell'innovazione tecnologica, che deve, tuttavia, affiancare consapevolmente l'imprescindibile formazione culturale di base.

Accompagnati dai loro docenti e dal Dirigente scolastico, questi i nomi dei giovani premiati con un contributo economico significativo

durante la cerimonia:

Aisa Michela 5DI; Barabani Valeria 5EI; Barili Federica 5EI;



Belardoni Chiara 5BI; Bellocchi Mauro 5EI; Biagioni Riccardo 5ag; Biagioni Martina 5DI; Bianchi Francesca 5BI; Bianconi Gloria 5BI; Bovi Rachele 5DI; Brunacci Luca 5bg; Brunetti Elena 5EI; Casagrande Maria Letizia 5DI; Chiavini Riccardo 5DI; Cortona Elisa 5DI; Damiani Cristina 5DI; Fabrizi Elena 5BI; Falchetti Francesco 5DI; Fani Andrea 5ag; Fioriti Edoardo 5bg; Fop Amanda 5BI; Gabbarelli Laura 5EI; Gagliardini Monica 5EI; Gallina Pamela 5DI; Grassellini Mirko 5ag; Grillini Marina 5DI; Mariottini Matteo 5ag; Migliosi Nicolò 5bg; Oligarchi Matteo 5EI; Pasquarelli Francesca 5EI; Pieri Chiara 5DI; Pompili Sara 5EI; Rossetti Luca 5BI; Tabai Mattia 5DI; Tardioli Riccardo 5DI; Tardioli Stefano 5BI; Taticchi Gianluca 5bg.

ORIENTAMENTO: scuola aperta a genitori e alunni

E' in pieno svolgimento, presso il nostro Istituto, l'attività di Orientamento rivolta agli alunni delle classi terze delle scuole medie del territorio. Tale iniziativa si realizza sia ricevendo in sede le classi per una visita completa e dettagliata delle attrezzature a disposizione per le varie attività didattiche, sia attraverso l'intervento esterno dei nostri docenti presso le varie scuole per illustrare le caratteristiche specifiche del corso Commerciale e Geometri. Ricordiamo ai lettori che l'Istituto è a disposizione degli utenti nell'Open Day che si terrà nelle giornate di sabato 15 Dicembre, sabato 12 e domenica 13 Gennaio dalle ore 15.00 alle ore 18.00. In tale occasione sarà possibile visitare la scuola, dialogare con studenti e docenti e ricevere tutte le informazioni relative ai corsi di studio presenti nell'Istituto.

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Ruggiero Bonghi" Assisi - Bastia Umbra

Orientamento alunni scuole medie

OPEN DAY

ore 15 - 18 Sabato 15 Dicembre 2007
Sabato 12 e Domenica 13 Gennaio 2008

Presso le sedi di:

● ● ● ● ● **S. MARIA DEGLI ANGELI** ⇒ **IN VIA DIAZ, 20**
BASTIA UMBRA ⇒ **IN VIALE GIONTELLA, 1** ● ● ● ● ●

"Diploma di Ragioniere"
"Diploma di Geometra"
che garantiscono un sicuro e rapido inserimento nel mondo del lavoro oppure ti permettono di proseguire gli studi all'Università

Strutture moderne e funzionali con numerosi laboratori di informatica dotati di software professionale e linea ADSL

Se verrai da noi potrai:

- Visitare la nostra scuola
- Dialogare con i Docenti e gli Studenti
- Ricevere tutte le informazioni di cui hai bisogno

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



GLI STUDENTI DELL' I.T.C.G. "R. BONGHI" INCONTRANO GLI AUTORI FINALISTI DEL PREMIO "INSULA ROMANA"

Una consistente rappresentanza di alunni del nostro Istituto, sia della sede centrale che di quella distaccata di Bastia Umbra, ha partecipato come lettori, alla XXX edizione del Premio Letterario Nazionale "Insula Romana", per la sezione "narrativa edita per ragazzi", insieme agli studenti delle scuole della provincia di Perugia. L'incontro si è tenuto nel pomeriggio di Sabato 24 Novembre presso il Cinema Teatro Esperia di Bastia U. All'appuntamento erano presenti i tre scrittori finalisti: Cristiano Cavina con Un'ultima stagione da esordienti, Cecilia Randall con Hyperversum, Fabio Stassi con E' finito il nostro carnevale".

I tre libri prescelti sono stati riproposti alla valutazione di una giuria popolare composta da trecento giovani lettori in rappresentanza degli studenti degli Istituti scolastici superiori dell' Umbria e dell' Università di Perugia e da sessanta lettori adulti.

La manifestazione, organizzata con la collaborazione del Comune di Bastia U., rappresentato dall' assessore alla cultura, dott. Giuseppe Belli, ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Perugia, ha visto la presenza di Nicola Rossi direttore generale dell' ufficio scolastico regionale, Olimpia Bartolucci direttrice premio "Insula Romana", Maria Prodi assessore regionale all' Istruzione e al Diritto allo studio, Maria Rita Boccanera docente esperta di letteratura per ragazzi, Pasquale guerra docente del Liceo Classico Mariotti di Perugia, Igino Poggiali presidente dell' Istituzione Biblioteche di Roma, Michelina Vermicelli docente dell' Università degli studi di Perugia. Un elogio va alla Pro Loco di Bastia Umbra, organizzatrice dell'evento, per aver sensibilizzato alla lettura gli studenti delle classi degli Istituti Superiori offrendo in tal modo l'opportunità di avviare i giovani alla riflessione critica del testo narrativo. La prima classificata, Cecilia Randall, ha dimostrato come il genere Fantasy sia il più appassionante per i ragazzi e nello stesso tempo il più fruibile.

Gli alunni dell' I.T.C.G. "R. Bonghi" hanno partecipato con entusiasmo all' iniziativa in quanto il loro intervento non si è limitato alla lettura dei testi suddetti ma si è arricchito di un commento personale e di una analisi critica.

Particolarmente interessante a livello didattico si è rivelato il dibattito in classe sulle problematiche giovanili sollecitate dagli argomenti trattati nei testi.

Nonostante la giuria abbia proclamato vincitrice Cecilia Randall, l'autore Cristiano Cavina ha suscitato l'interesse e la simpatia degli alunni della IV A di Bastia Umbra che hanno espresso il desiderio di un incontro formativo e culturale con l'autore stesso.

L'esperienza si è conclusa il 25 Novembre con la premiazione presso il centro fieristico Umbria fiere di Bastia.

Nell'ambito della stessa manifestazione è stato inoltre conferito il premio Pascucci agli studenti di Bastia Umbra che si sono distinti con il massimo dei voti all'esame di maturità dell'anno scolastico 2006/2007.

I premiati del nostro Istituto sono: Anna Gervasi, Martina Gervasi, Andrea Falcinelli, Alessandro Asciti, Simone Piermaria, Stefania Goriotti. Gli alunni della IV A dell' I.T.C.G. "R. Bonghi" sede di Bastia Umbra

DAL LICEO GINNASIO STATALE PROPERZIO

IN CORO INCONTRO POLIFONICO UMBRO AL LICEO "PROPERZIO"

Un piccolo ma doveroso annuncio va dato ai lettori de "Il Rubino" che, per quanto ci viene restituito dalla relazione assidua con la redazione, sono sempre assai interessati alla pagina dedicata alla scuola e quindi anche alla vita del Liceo "Properzio". Fra gli aspetti di novità l'apertura di scambi e collaborazioni con le scuole limitrofe che il Liceo sente non come concorrenziali ma come risorse di scambio culturale e progettuale.

Non a caso nell'anno passato il laboratorio teatrale del Liceo ha lavorato in collaborazione con il Liceo Mariotti di Perugia nella realizzazione di un Progetto di animazione Teatro-Musica che ha visto operare in sinergia studenti e docenti delle due scuole e il cui prodotto è stato presentato con successo alla fine dell'anno scolastico nelle due sedi del Teatro dell'Educatore S. Anna di Perugia e dell'Auditorium di Santa Maria degli Angeli con pieno successo sia di partecipazione che di qualità.

In questi giorni, per l'esattezza il giorno 12 di dicembre, nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Regione dell'Umbria in collaborazione con l'ARCUM (Associazione dei Cori umbri) la sede del Liceo è stata prescelta per il Concerto tenuto dal Coro polifonico del Liceo classico "Mariotti" diretto da Franco Radicchia. L'iniziativa è stata preparata e seguita dai nostri docenti di Educazione Musicale Prof. Pascoletti e Prof.ssa Benda (la nostra scuola è l'unica di livello secondario che conserva dalla tradizione dell'Istituto Magistrale questo insegnamento disciplinare) e alcune classi, selezionate per motivi logistici, hanno potuto godere di uno spazio di fruizione culturale di qualità che ha rappresentato una opportunità rara sia di condivisione che di scambio di esperienze che attestano l'impegno educativo sia degli attori che dei fruitori di un evento non consueto nella dimensione scolastica che come si sa non riserva grandi risorse alla formazione musicale. I nostri pubblici sensi di compiacimento e di congratulazione per i Coristi del Liceo perugino e insieme un ringraziamento alla Regione che ci ha individuato come degni destinatari della iniziativa.

LUNGO IL PERCORSO DELLA QUALITÀ

Un sentimento di tensione interna ma anche di misurata ma consapevole soddisfazione ha segnato in questi giorni la vita del Liceo "Properzio" di Assisi che ha superato oggi il suo primo Audit, una sorta di Esame di Maturità dell'Istituto, da parte della Agenzia nazionale di Certificazione per la Qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001.

Si tratta ovviamente solo di una prima tappa di un percorso che è stato lungo e faticoso e che si protrarrà nel tempo. Perché la qualità è un processo da realizzare e non un prodotto definito e concluso ma salutiamo con soddisfazione il primo risultato raggiunto. Non è stato semplice né facile avviare la scuola su questo percorso, sia perché esso comporta dei costi in termini di lavoro e anche di impegno finanziario; sia perché raggiungere la condivisione sull'obiettivo ha dovuto superare i limiti dello scetticismo interno e anche di una diffidenza non infondata sulla possibilità di applicare alla scuola forme di revisione organizzativa e procedurale mediate da una cultura d'impresa per molti versi aliena da quella scolastica



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

**FARMACI da BANCO
OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it



DIMENSIONE LAVORO

Abbigliamento professionale e da Lavoro
accessori anche personalizzati settori

Alberghiero
Ristorazione - Alimentare
Estetico - Sanitario
Servizi - Comunità

Offerte Speciali
per Studenti Istituti Alberghieri

S. Maria degli Angeli - Via G. Becchetti, 38
Tel. 075.8043726 - www.dimensionelavoro.net

sia per valori di ispirazione che di missione che di servizio. Il nostro Liceo ha saputo tuttavia raccogliere la sfida contando sulle prerogative positive che ne caratterizzano l'identità: una eccellente qualità del capitale professionale, una discreta coesione di corpo e una disponibilità mentale e culturale degli operatori che nel loro insieme si avvertono collegati alla tradizione dell'Istituto e responsabili socialmente del servizio reso al territorio e dunque disponibili all'autoanalisi riflessiva e alla tensione al miglioramento. In un momento storico di depressione collettiva, registrata recentemente anche dalla stampa internazionale, non è di poco conto mettersi in gioco nel riflettere su criticità e limiti per produrre progressivi aggiustamenti migliorativi. Significa conservare l'ottimismo delle prospettive e la passione per un lavoro, quello di educatori e di insegnanti, che non tollera l'appiattimento pessimistico sull'impotenza o sul gioco di rimessa.

Sappiamo bene che la nostra scuola richiede sforzo e impegno agli studenti e alle famiglie e che spesso produciamo insoddisfazione e talvolta risentimento per le aspettative non pienamente corrisposte. Ma il nostro sforzo per migliorarci, per coniugare accoglienza e nello stesso tempo qualità formativa senza abbassare il livello del servizio è grande e per lo più poco visibile.

Se chiediamo fiducia è giusto che ci sottoponiamo noi stessi ad un trattamento di revisione, cominciando con l'essere esaminati da un occhio esterno che evidenzia positività e negatività del nostro operare. Abbiamo fiducia che anche i nostri studenti, sapendo che la scuola che valuta si sottopone essa stessa ad un processo di valutazione, ci percepiranno più credibili e forse anche più legittimamente autorevoli.

C'è un auspicio augurale implicito nel messaggio? Direi proprio di sì. L'intenso lavoro svolto nell'ultimo anno, di cui ringrazio sentitamente tutti i collaboratori impegnati e in primo luogo il Responsabile del progetto Prof.ssa Patrizia Milito, per adeguarci a questo primo traguardo ispettivo è stato speso nella fiducia di guadagnare in trasparenza e in efficacia e abbiamo certezza di un valido risultato.

Ci ha confortato l'appoggio datoci anche dalla Amministrazione comunale che insieme a quella scolastica regionale ci ha supportato di una quota di risorse finanziarie rendendo possibile il percorso di accreditamento.

La prossima tappa sarà l'accreditamento regionale che darà alla scuola la possibilità di accedere ad opportunità di formazione più allargate e a collaborazioni più ampie in progetti socialmente significativi, allargando l'operatività complessiva della scuola, adeguandola a rispondere ai variegati e plurimi bisogni formativi del territorio.

COMUNICATO

Approfittiamo della ospitalità de "Il Rubino" per scusarci con quei genitori che nonostante il maltempo sabato 15 dicembre si sono "allungati" fino al Liceo per l'incontro di presentazione della scuola in vista delle iscrizioni.

Purtroppo, proprio per evitare disagi, l'incontro era stato annullato ma evidentemente la informazione, attraverso le Scuole Medie, non ha raggiunto tutti.

Ad ogni buon conto, l'Open day è fissato per sabato 12 gennaio 2008.

Grazie e a tutti auguri di buon anno!

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1

UN PREMIO ALLA SOLIDARIETA' SOCIALE

In occasione della prima edizione regionale del "Concerto di Natale" a cui hanno partecipato alunni e docenti della regione Umbria, l'Istituto Comprensivo Assisi 1 è stato invitato a ritirare un premio come una delle tre scuole umbre che si sono distinte per l'attività svolta nel settore della solidarietà sociale. Il progetto per il quale l'Istituto verrà premiato è quello relativo alla Pace e alla manifestazione nazionale "La Pace si fa a Scuola" che si è tenuta ad Assisi il 3, 4 e 5 ottobre e che ha visto la partecipazione di scuole provenienti da tutta l'Italia e dall'estero. Con questo premio vuole essere riconosciuto alla Dirigente Rosella Aristei e al suo staff l'impegno costante per l'educazione alla Pace e la grandissima capacità organizzativa di eventi che comunque lasceranno il segno nella storia delle iniziative per il riconoscimento dei diritti umani. La manifestazione si è tenuta al Teatro Morlacchi di Perugia martedì 18 dicembre alle ore 17,00.

Le altre due scuole premiate sono l'Istituto Magistrale "Pieralli" attivo nei diritti umani negati e il Liceo "Majorana" per lo sviluppo sostenibile.

GENITORI E STUDENTI INSIEME PER IL CONCERTO DI NATALE

Anche questo anno si ripete l'incontro fra le famiglie e gli alunni della scuola S. Antonio, con il tradizionale Concerto di Natale che porterà tutti i bambini della scuola primaria sul palco dell'auditorium dell'istituto per eseguire un ricco e complesso programma di musiche che spaziano da Gruber a Vistoli, da Melin a Musorgskij, dal Gospel alla classicissima Adeste Fideles lasciando spazio anche alle popolari Din don dan e Stille nact per poi eseguire un adattamento per coro di Immagine di Lennon.

Il programma è particolarmente interessante e complesso, tenendo anche conto che i brani sono eseguiti in lingua originale e che la polifonia legata ad alcuni di essi non è tra le più facili. Da ormai molti anni l'istituto comprensivo Assisi 1 ha scelto di dare spazio alla musica come disciplina scolastica e di organizzare per questo vari laboratori come quello della Scuola Primaria di Rivortorto che, con la banda musicale di questo paese, è ormai arrivata a buonissimi livelli di esecuzione.

Ma il fiore all'occhiello è il laboratorio di canto corale che, sapientemente diretto dalla professoressa Giulia Rinaldi, tiene alta la tradizione musicale assisana, tenendo presente sempre che la musica è di tutti e che per questo non si fanno audizioni o selezioni, ma si conducono per mano tutti i bambini verso la gioia del canto e l'opportunità di scoprire che, anche una disciplina dura come la musica, può essere fonte di gioia e mezzo per vivere un'esperienza comunitaria ricca di emozioni.

Alla manifestazione, che si svolgerà il 22 dicembre alle ore 16,00 (il giornale è in corso di stampa) all'Auditorium S. Antonio, seguiranno giochi e attività di vario tipo che vedranno la scuola aperta per tutti quelli che vorranno partecipare all'evento.



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.PE 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



L'angolo della poesia

EL PRESEPIO DE GRECCIO

Tre anne avante al "Transito" glorioso,
San Francesco, tanto de Dio ammirato,
volse mostrà ta 'l monno sonnacchioso
quanto costò ta Lù, l'avecce amato.

'N sosta a Greccio pe' 'l tempo de l'Avvento,
medita la divina 'ncarnazione
e 'j occhie de lo spirito al mumento
vedon' quel Bambinello co' emozione.

Ne l'umile splendore de la grotta
la povertà, i disage, 'l freddo, 'l gelo,
contrapposte a l'umanità corrotta
dicono l'umiltà del Re del cielo.

El Santo, preso da divino ardore,
per fa' gustà ta 'j occhie corporale
quella divina scena de l'amore
l'arcostruisce come fu reale.

Bue e asinello, su la greppia 'l fieno
do' è deposto 'n bimbo appena nato,
torce e candele che fonn' giorno pieno
sul presepio accuci realizzato.

Da quella notte santa, unitamente
per tutte i continente vivo sta
l'augurio tanto dolce ma 'nsistente:
"Pace agli uomini di buona volontà" !...

Gu.Di.

I RICORDI

I ricordi sono i tasselli della vita:
vanno, vengono, ti danno gioia e più spesso rimpianto.
Pensi al tempo andato che non torna,
ai tanti amici che non ci sono più
e allora ti si stringe il cuore,
provi un dolore dentro che fa male.
Ma poi, come dopo un temporale
torna il sole.

Perché?

Perché ripensi ai giochi che facevi con i tuoi compagni,
al primo timido amore
che ti faceva battere forte il cuore
e ti imporporava le guance.
Pensi alla scuola,
al freddo di quelle aule d'allora senza termosifoni,
con gli spifferi gelidi e i geloni.
Ma tutto sfuma nel ricordo,
sorridi alla tua immagine ragazzina,
ritorni un po' bambina
e sogni ancora.

Marisa Vagni

INVERNO A BETTONA

Bettona,
indossa il cappotto pesante
or che d'inverno
un gran freddo si sente.

L'inviano a te
i figli tuoi sparsi...
E' fatto d'infanzia interrotte
e di addii,
d'ombelicali legami
e di nodi mai sciolti.

E' fatto d'amor
pei padri rimasti,
di voglie di star
non ancora risolte...

Con tutto questo
copriti bene.

In special modo
l'amica campana
che sia ben protetta:
suona per noi.

E l'onda si spande
per l'aria
e il din-don, din-don-dan
si diffonde
e infin si confonde coi desideri nostri,
e ci tiene vicini.

Armando Bettozzi

LA TUA NONNA

Come un sole
più del sole,
tepore, luce, splendore
sei tu fanciullo benedetto.
Ti guardo, bimbo caro,
più non mi ritrovo
immersa nel tuo amore.
Miracolo, meraviglia
la tua vita.
Non c'è parola
che possa dire questo sentire.
La tua mano forte
è nella mia
insieme nel prato
a lenti, incerti, passi
andiamo nell'erba fresca.
Il mondo sorride,
il Cielo ci guarda
protegge la tua vita.

M. Grazia Bottai Migni

PASSAGGIO UMBRO

Sotto gli spazi
etruschi
il verde rosseggia
tra pini
e bacche.
Le querce crescono
all'aria saporita
ove le ginestre
respirano.
Umbra terra
tu sei,
fulgente di mestizia
e di valli.
Coperta di boschi
e di cipressi
la resina profuma i
respiri corti del vento
e l'anima si disseta
solo di profani silenzi.
Dalle cornici
di monte Tezio
la terra occhieggia
nell'ombra suadente.
L'estate scende al piano
con l'arsura
nell'improvvisa sera.
Dopo le cloache
furibonde d'Australia (1)
sul mio cammino impetuoso
emerge
il porto sepolto
dell'Umbria
unico ristoro
presente nell'ozio cuore
tirchio
di gente e di sorrisi.
Tra il verde che respira.

Sebastiani Cristiana Maria

...STELLA CADENTE STELLA CADUTA...

Raccolgo frammenti ormai spenti
nella notte infinite d'amore
nella notte della mente e del cuore
nella morte che uccide...
...e poi muore.

Guido Buffoni

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com



PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI DEL PIATTO DI S. ANTONIO 2008

SABATO 12 GENNAIO

Ore 15.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, con prenotazioni e vendita del piatto in ceramica con logo dei Priori Serventi 2008, realizzato dall'artista Coletti Antonio e del CD dell'Inno musicato dall'orchestra Trinoli. Esposizione delle fotografie storiche del "Piatto di S. Antonio" negli esercizi commerciali della città che durerà per tutto il periodo dei festeggiamenti.
Ore 20.30: gara di solidarietà presso l'Hotel Cristallo.

DOMENICA 13 GENNAIO

Dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00 apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - Santa Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".

LUNEDI 14 GENNAIO

Ore 16.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".

MARTEDI 15 GENNAIO

Ore 16.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".

MERCOLEDI 16 GENNAIO

Ore 16.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".
Ore 19.00: apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti. Serata enogastronomica offerta dai Priori Serventi a ingresso libero, intrattenimento musicale.

GIOVEDI 17 GENNAIO

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Picchetto d'onore dei Priori Serventi alla Cappella di S. Antonio Abate all'interno della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli ed esposizione della Reliquia del Santo.
Ore 16.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".
Ore 19.00: apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti, giochi animati dal noto concittadino "Renzo De Pulticchiione".

VENERDI 18 GENNAIO

Ore 15.00: imbandieramento della città con standardi a cura dell' "Associazione Priori".
Ore 16.00: apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".
Ore 19.30: apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti, partecipazione e presentazione dei Priori Entranti.

SABATO 19 GENNAIO

Dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.30 apertura della Tavernetta presso il locale "Manini" in Via A. De Gasperi, 22 - S. Maria degli Angeli, degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del "Piatto di S. Antonio".

Ore 15.30: bruschetta e vino, in Via Becchetti, offerti dalla Pro Loco e dai Priori Uscenti.
Ore 19.00: apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti.
Ore 21.00: evento musicale di solidarietà al Teatro Lyrick in cui si festeggerà il trentesimo anno di attività dell'Orchestra Trinoli con la partecipazione di artisti di fama nazionale (Wilma Goich, Jimmy Fontana, Michele Pecora e Nicola Gargaglia) presenterà la serata Paolo Notari.

DOMENICA 20 GENNAIO

Ore 9.00: esposizione di auto, moto e macchine agricole d'epoca.
Ore 9.10: raduno di tutti i Priori (per la sfilata) in Piazza Garibaldi.
Ore 9.45: partenza del Corteo per la Basilica Papale di S. Maria degli Angeli.
Ore 10.00: celebrazione della Santa Messa e investitura dei Priori Entranti. Coro della "Corale della Porziuncola".
Ore 11.00: processione per le vie cittadine con la partecipazione della Fanfara dei Carabinieri a cavallo, le delegazioni presenti con bandiere e gonfalon.
Ore 12.00: benedizione del Corteo, degli animali e del pane.
Ore 12.15: distribuzione del pane benedetto.
Ore 12.20: commemorazione con la partecipazione della Fanfara dei Carabinieri ai Caduti di Nassiriya e delle altre armi.
Ore 13.00: PIATTO DI S. ANTONIO presso i Ristoranti della zona: Hotel Porziuncola, Bella Vista, Da Elide, Casa Le Stuoie Domus, Hotel Frate Sole, Hotel Los Angeles, La Rosa, La Tavola Rotonda, Hotel Moderno, Hotel Cristallo, Villa Cherubino, Il Corallo, Le Cirque, Cimabue, Il Moro.
Ore 14.30: Carrozze d'epoca trainate da cavalli a disposizione del pubblico per le vie della città.
Ore 15.00: sfilata di auto d'epoca a cura dell'Associazione Assisana. Esposizione di auto, moto d'epoca e Macchine agricole.
Ore 15.00: spettacolo cinofilo de "La Rosa dell'Umbria", gruppo della Protezione Civile di Collazzone in Piazza Garibaldi.
Ore 15.00: spettacolo cinofilo con corse levrieri al campo sportivo comunale.
Ore 16.30: rappresentazione teatrale degli alunni della Scuola Primaria Patrono d'Italia presso l'auditorium comunale di Via E. Toti.
Ore 19.00: PIATTO DI S. ANTONIO presso i ristoranti della zona: Hotel Porziuncola, Da Elide, Casa Le Stuoie Domus, Hotel Frate Sole, Hotel Los Angeles, La Tavola Rotonda, Hotel Cristallo, Villa Cherubino, Il Corallo, Cimabue, Il Moro.
Ore 21.00: serata musicale finale allietata dal Gruppo Musicale Starnini presso l'auditorium comunale E. Toti.
Ore 23.00: estrazione dei Premi della Lotteria del Piatto di S. Antonio.

PRIORI SERVENTI 2008

Andreani Pierdomenico, Baldelli Sergio, Bartolini Maurizio, Bonamente Lino, Coletti Antonio, Costantini Evelio, Fani Patrick, Fontetrosciani Aleandro, Morreale Francesco, Piselli Simone, Rossi Mauro, Trinoli Alessandro.



your school finalmente
l'inglese
per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

NOTIZIE IN BREVE DI PUBBLICA UTILITA'

PARCHEGGIO DI SAN PIETRO Consegna del Cantiere

Si tratta di un'opera di grande importanza per la città ed il suo territorio che prevede la realizzazione di 258 posti auto su tre piani interrati, 10 stalli per carico e scarico autobus, 16 nuovi servizi igienici, riqualificazione

dell'area con verde ed arredo urbano.

Erano presenti il Sindaco Claudio Ricci, il Dr. Centurelli della SABA ITALIA e la ditta appaltatrice SEA.

Il Sindaco di Assisi: difesa a oltranza del CST e dell'Università

Il CST (Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo) Assisi è la più importante istituzione italiana sul turismo, da quasi 25 anni, rappresenta un patrimonio, regionale e nazionale, irrinunciabile e fornisce servizi, indispensabili, per il funzionamento del Corso di Laurea in Economia del Turismo e dell'Università degli Studi di Perugia (prima sede nata in Italia insieme a Bologna). Esiste un problema economico, che deve essere risolto, anche con la messa a punto di una "ristrutturazione gestionale e rilancio del Centro".

Il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, nei limiti consentiti dalle norme e dal bilancio, si sono resi disponibili a sostenere il CST e, più in generale, lo sviluppo delle attività universitarie legate alla filiera "turismo-cultura-internazionalità".

Tutti devono, però, fare la loro parte nella consapevolezza che gli attuali servizi che svolge il CST sono, prevalentemente, legati all'attività dell'Università (Corso di Laurea in Economia del Turismo). Il Sindaco ha anche dichiarato che si opporrà "in ogni modo, anche con proteste plateali, a qualunque soluzione che portasse al ridimensionamento del ruolo del CST e, più in generale, della presenza universitaria in Assisi".

Invita tutti a sostenere tale impegno per tutelare la città da ogni ipotesi di "depotenziamento dei corsi" ed anzi lavorare per aumentare i corsi in Assisi con master post laurea e utilizzando le sedi di S. Maria e Assisi (Palazzo Bernabei).

Comune e Frati Minori: "firmata la convenzione"

Alla presenza del Sindaco Claudio Ricci e del Ministro Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Padre Massimo Reschiglian è stata firmata la convenzione, fra Comune e Provincia Serafica, per la gestione dell'area del Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli e della zona verde.

L'atto, portato in ratifica il 13 dicembre (relatore Moreno Massucci), ha fatto registrare "l'apprezzamento di tutta la Giunta Comunale".

Si tratta di una "firma importante", che consolida i rapporti fra le due istituzioni, con un accordo biennale (rinnovabile) e l'obiettivo di valorizzare l'area, migliorare la manutenzione, co-gestire i servizi anche igienici (il Comune metterà a

disposizione anche un contributo), aumentare la sicurezza e l'arredo complessivo della zona del Sagrato di Santa Maria degli Angeli.

Inoltre, dalla convenzione, emerge la volontà delle parti di promuovere culturalmente l'area della Basilica Papale di S. Maria, assicurando il "doveroso rispetto vista la sacralità dei luoghi".

Dopo la riqualificazione della Piazza di Santa Maria e delle aree limitrofe (sono in atto i lavori in via De Gasperi), i miglioramenti della viabilità, la riqualificazione del Parcheggio delle "Poste", il previsto miglioramento di via Los Angeles, la convenzione potrà avviare la fase definitiva di valorizzazione dell'area del Sagrato della Basilica.

Ospedale: ottimo il numero di nuovi nati *"superati i 500 parti, alla fine dell'anno sfioreranno i 600"*

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha appreso, "con grande piacere", dai responsabili dell'Ospedale di Assisi, che già è stato superato il numero di 500 parti; entro l'anno si dovrebbero sfiorare i 600 nati. Un bel risultato, considerando le difficoltà (in parte superate) nel reparto "pediatria" e l'attuale incertezza del primariato, segno di come sia di buon livello il servizio ospedaliero e di come, ancora, "nascere ad Assisi rappresenti un elemento di grande attrattiva". Indubbiamente, nel 2008, è importante chiarire, definitivamente, la vicenda del primariato, che non può rimanere nell'incertezza. E' da ricordare, stante gli attuali parametri, che superare i 500 parti è determinante per garantire il mantenimento del "punto nascita" e, più in generale, di tutta la "struttura sostanziale dell'Ospedale". Inoltre nel nuovo Piano Sanitario Regionale, come sostenuto dal Consiglio Comunale in forma unanime, è importante che l'Ospedale sia classificato come "speciale" in quanto al servizio di un comprensorio che include oltre 60.000 residenti e circa 6 milioni di turisti.

Questo "riconoscimento" sarebbe strategico per la tutela dell'Ospedale e lo sviluppo di "nicchie di specializzazione".

VOLONTARI A SOSTEGNO DELL'ONCOLOGIA

Assistere il paziente oncologico senza una formazione specialistica per migliorare la sua qualità della vita.

L'assistenza oncologica è alla portata di tutti con i corsi di formazione che da anni l'A.U.C.C. organizza.

I corsi sono iniziati il 18 dicembre presso la sala parrocchiale di San Pietro in Assisi.

Per informazioni tel. 075.8040114



Vi proponiamo almeno sei motivi per scegliere le nostre cucine

1. Oltre 50 anni di esperienza
2. Azienda certificata ISO 9001:2000
3. Progettazione personalizzata gratuita
4. Trasporto e montaggio a nostro carico
5. Acquisto diretto in fabbrica
6. Garanzia di 10 anni

aXiscucine

by paparelli

Rivoltorio di Assisi (Pg)
Tel. 075 8044723
www.axiscucine.it

LA FESTA DI SANTA LUCIA DELL'ISTITUTO SERAFICO

Il 13 dicembre 2007 la comunità cristiana festeggia Santa Lucia che è anche la patrona dell'Istituto Serafico di Assisi. La tradizione vuole che tutti gli ospiti dell'Istituto si rechino presso la Basilica di San Francesco per assistere alla celebrazione della Santa Messa per ringraziare i Santi Lucia e Francesco per quanto ricevuto e per



confermare i sentimenti della fede e della speranza. Ha officiato S.E. il Vescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino il quale nella omelia ha ricordato ai convenuti il messaggio di amore che deve essere condiviso dall'umanità anche quando le sorti della vita evidenziano difficoltà e sacrifici da superare nel quotidiano. E con questi sentimenti l'Istituto Serafico di Assisi opera nel modo migliore per alleviare il disagio di tante persone sfortunate.

Durante la Santa Messa era emozionante constatare la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto assistiti, per l'occasione, dal personale del Serafico, da genitori e parenti, da silenziosi e sensibili volontari. Un momento particolarmente toccante si è avuto al momento dell'offertorio con la consegna di alcuni doni al celebrante, come pure quando S.E. il Vescovo ha consegnato in dono un crocifisso ai nuovi arrivati. E' seguita presso il refettorio del Sacro Convento una cena per tutti. Molta sobrietà ma anche tanta allegria. I ragazzi si sono esibiti in canti e balli suscitando emozioni e applausi. Era facile intuire che stessero vivendo un momento di gioia e di partecipazione intensa.

La notte avrà regalato a tutti un sogno pieno di gioia e di un felice domani. Il presidente (nella foto) dottor Gino Brunozzi nel ringraziare le autorità religiose, civili, volontari ed ospiti per la partecipazione ha colto l'occasione per formulare fervidi auguri per le prossime festività.

L'Istituto Serafico di Assisi che opera da oltre 130 anni è un Ente Ecclesiastico, senza scopo di lucro, riconosciuto civilmente e posto sotto la giurisdizione del Vescovo di Assisi che ne nomina il Consiglio di Amministrazione.

E' un Centro specializzato nella riabilitazione, educazione e inserimento sociale di persone con gravi disabilità fisiche e mentali, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale per trattamenti residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali; offre, inoltre, un servizio di diagnostica speciale e di consulenza per tutti quegli utenti che ne facciano richiesta.

Il valore delle attività dell'Ente è stato riconosciuto e ratificato con la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2000.

Gli ospiti dell'Istituto Serafico sono ragazzi con disabilità plurime congenite o acquisite, nella maggior parte dei casi con deficit visivo di varia gravità, provenienti da varie regioni d'Italia. Molti di loro vivono nell'Istituto da molti anni.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti e campi

ORTO: il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono si è ancora in tempo per seminare fave e piselli.

GIARDINO: rallentate la cadenza delle falciature dei pratini

FRUTTETO: evitate di potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature. Trattare con fungicidi peschi, ciliegi e albicocche.

CAMPO: laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereali) lo consentono, è consigliabile fare interventi erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.

“E V O” OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D.O.P.

Periodo di degustazione
Pregi e difetti dell'olio extra vergine di oliva

FRUTTATO ARMONIOSO: aroma che ricorda l'odore ed il gusto del frutto fresco, giustamente maturo, che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive e nella lavorazione di estrazione del frantoio.

FRUTTATO DECISO: aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.

FRUTTATO MATURO: aroma gradevole, ma un po' attenuato, sensazione del dolce, tipico di oli generalmente ottenuti da frutti troppo maturi e di odore smorzato.

Altre sensazioni che, anche se non sono dei veri e propri difetti sgradevoli, penalizzano però la qualità degli oli e sono:
ACERBO: aroma di gusto di olio ottenuto da olive molto acerbe
FOGLIA: aroma caratteristico che ricorda la fragranza amarognola della foglia

GROSSOLANO: aroma di olio che, all'assaggio, produce una sensazione orale-tattile densa e pastosa

DOLCE: aroma di un olio che, senza essere chiaramente zuccherato, è completamente privo di sfumature amare

AMARO: aroma caratteristico dell'olio ottenuto da olive verdi o invaiate e con un contenuto molto elevato di sostanze fenoliche. Per una perfetta conservazione, l'olio va mantenuto al riparo della luce ed a temperatura ambiente intorno ai 14 - 15°



Sig. MARIO GAMBELUNGHE
Tel. CAP 07559751
0755975224 - 0755975272



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Il "giovane guidatore" da una ricerca curata dall'Università "La Sapienza" di Roma nell'ambito del progetto ICARO sulla sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato.

Il 27 novembre, alla Biblioteca Nazionale di Roma, si è svolta una giornata dedicata alla sicurezza stradale con eventi e ricerche dedicate all'argomento. In questa cornice la Polizia di Stato ha celebrato anche il 60° anniversario della costituzione della polizia stradale che dal 1947 vigila per tutelare la sicurezza degli automobilisti.

La mattina è stata dedicata ai giovani con la premiazione dei migliori spot e manifesti prodotti dagli studenti di otto scuole italiane nell'ambito del concorso legato alla settima edizione del "Progetto Icaro". La campagna di sensibilizzazione - promossa dal ministero della Pubblica Istruzione e dalla Fondazione Ania (Associazione nazionale per le imprese assicuratrici) con la collaborazione di Sicurstrada e Unicef - in sei anni, ha interessato 123 città ed ha coinvolto 60 mila studenti.

Il pomeriggio, nell'ambito di una tavola rotonda - organizzata per il 60° anniversario della Stradale - sono stati presentati i risultati di una ricerca curata dall'Università "La Sapienza" di Roma che sarà pubblicata con il titolo "Il paradosso del giovane guidatore", il fenomeno secondo il quale ogni volta che un guidatore inesperto mette in atto una imprudenza senza pagarne le drammatiche conseguenze, si rafforza nella sua convinzione di essere immune dai rischi di incidente stradale.

Una ricerca - unica nel suo genere anche a livello internazionale - che individua i fattori della personalità giovanile correlati alla guida rischiosa ed agli elementi utili a nuove strategie d'intervento. Lo studio, curato dalla dottoressa Anna Maria Giannini e dal dottor Fabio Lucidi della facoltà di Psicologia e basato su focus group e analisi statistiche compiute su 5 mila questionari compilati da studenti di 12 città italiane, caratterizza i neo patentati in tre tipologie di giovane guidatore: a rischio, prudente, preoccupato/controllato. Il giovane guidatore a rischio: Ricerca, in ciò che fa, sensazioni ed emozioni forti; non rispetta le norme di convivenza comune ed è anche una persona poco altruista; ritiene che gli incidenti accadano più per colpa di altri o della cattiva sorte che per la propria responsabilità; spesso, durante la guida, si innervosisce con gli altri guidatori, e ha reazioni aggressive di fronte ai piccoli inconvenienti nel traffico; pensa che le norme del codice stradale non siano una garanzia per la propria sicurezza, ma un vincolo che ostacola la scorrevolezza del traffico; è, nella maggior parte dei casi, un ragazzo. Queste caratteristiche si traducono anche in comportamenti rischiosi. Egli, infatti: commette più violazioni del Codice Stradale ed errori alla guida rispetto ad altri; riceve spesso multe; usa molto la macchina e percorre molti chilometri; guida dopo aver bevuto alcolici più frequentemente di altri guidatori; guida spesso durante le ore notturne e ha sperimentato più degli altri la sonnolenza alla guida; è stato coinvolto di più in incidenti stradali che, in media, risultano più gravi. Questo profilo di guidatore "a rischio" si rivela nel 34,33% dei ragazzi intervistati.

Il guidatore prudente: E' un tipo altruista e rispetta le norme di convivenza civile; non prova rabbia nei confronti degli altri ed è un tipo piuttosto socievole; pensa che gli incidenti siano causati da proprie responsabilità e che un guidatore attento e responsabile possa fare molto per evitarli; pensa che le norme del Codice Stradale debbono essere rispettate perché esse servono per garantire la proprie e altrui sicurezza. Queste caratteristiche si traducono anche in comportamenti prudenti. Egli, infatti: usa di meno la macchina e percorre meno chilometri rispetto ad altri guidatori; guida raramente durante le ore notturne e, per questo, evita la sonnolenza alla guida; evita di guidare dopo aver bevuto; ha ricevuto di meno multe; è stato coinvolto di meno in incidenti stradali; commette meno violazioni del Codice Stradale, errori e disattenzioni alla guida rispetto al guidatore "a rischio". Questo profilo di "guidatore

prudente" si rivela nel 37,8% dei ragazzi intervistati. Il guidatore preoccupato/controllato: Non è un tipo altruista ma pensa che le regole di convivenza vadano comunque rispettate; è un tipo un po' ostile con gli altri e gli capita di arrabbiarsi alla guida e di prendersela con gli altri guidatori; è piuttosto ansioso e pensa di avere poco controllo sugli incidenti; teme di essere più esposto al rischio di incidenti rispetto agli altri. Le caratteristiche "negative" di questo profilo (rabbia - ostilità - scarso altruismo) non si traducono in violazioni del Codice Stradale, che vengono limitate dall'ansia e dal timore di avere un incidente. Il giovane guidatore "preoccupato/controllato" ha, infatti, un comportamento molto simile a quello del guidatore "prudente". Questo però non lo protegge dal rischio di disattenzioni alla guida. Questo profilo di "guidatore preoccupato/controllato" si rivela nel 27,88% dei ragazzi intervistati. In conclusione: le analisi qualitative e quantitative dei dati emersi dalla ricerca hanno consentito di delineare un quadro complessivo degli atteggiamenti verso la sicurezza stradale, e verso le condotte che la favoriscono o la ostacolano, di notevole utilità per la progettazione di interventi o di campagne di sensibilizzazione che devono essere basati sulla conoscenza del pubblico a cui sono diretti, per raggiungere un livello di efficacia maggiore e un impatto significativo.

BUON COMPLEANNO E TANTI, TANTI AUGURI FABRIZIO

Il 30 novembre scorso, mentre Il Rubino era in corso di stampa, è pervenuta, da una attenta e sensibile lettrice, la richiesta di pubblicazione di un messaggio da inviare a Fabrizio Catalano per augurargli buon compleanno. Giova ricordare che Fabrizio è scomparso ad Assisi nel luglio 2005 e, proprio il 30 novembre, compiva il ventiduesimo compleanno. I genitori Caterina e Ezio hanno diramato alle agenzie di stampa il messaggio augurale che segue. Noi, doverosamente, lo pubblichiamo, e vorremmo aggiungere anche gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Buon compleanno Fabrizio. Sono passati 28 lunghi mesi dall'ultimo abbraccio di saluto e questo è IL TERZO COMPLEANNO che non

festeggiamo insieme, ma il tuo sorriso e il tuo sguardo dolce sono impressi nella nostra mente costantemente, così come il tuo ricordo e la tua musica. Sopravviviamo ad ogni giorno di attesa sperando sia l'ultimo SENZA di TE. Preghiamo che tu, dovunque sia, possa stare bene e continuare a sorridere.

Ci manchi da morire
TI vogliamo bene e ti aspettiamo, CON IMMENSO AFFETTO
Mamma, Papà e Alessio

Per ogni utile informazione:

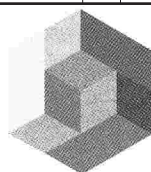
Caterina Catalano
3293005080

Ass. Penelope Comitato "Per il ritorno di Fabrizio CATALANO"
email: aspettandofabrizio@libero.it

se vuoi saperne di più visita:

http://penelopeitalia.org/FABRIZIO_CATALANO.html

<http://www.chilhavisto.rai.it/Clv/lettere/C/CatalanoFabrizio.htm>



PERLA

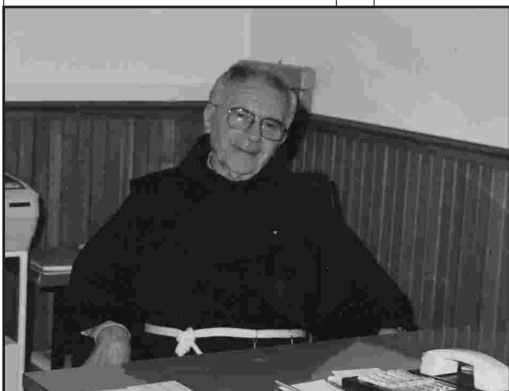
A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

L'ADDIO DELLA PARROCCHIA E DELLA COMUNITA' ANGELANA A FRA FRANCESCO QUERO

Fr. Francesco Quero, (nato a Mottola 5 giugno 1918 e morto il 5 dicembre 2007 ad Assisi) in silenzio, si è addormentato nelle braccia della Divina Provvidenza. Il francescano che per 53 anni, in umiltà e obbedienza, ha servito la Chiesa e il padre serafico Francesco d'Assisi, è tornato alla Casa del Padre celeste per godere della gloria e dell'amore dei giusti. Prima di essere solerte sentinella di servizio (1954) alla 'Porta Battitora' aveva dispiegato il suo carisma di semplice fratello francescano nella splendida isola delle Rose: Rodi. Dal 1934, ed ininterrottamente dal 1937, vi ebbe a vivere la sua vocazione di francescana, in qualità di sacrestano, di accompagnatore-segretario e autista di Mons. Acciari, presso il Convento di S. Giovanni. Purtroppo la seconda guerra mondiale, l'occupazione tedesca prima e quella alleata dopo, e le vicende dolorose, lo costrinsero a prove difficili. E nel 1948 fu ospitato nel Convento di S. Francesco a causa dell'occupazione della Cattedrale di S. Giovanni da parte delle autorità civili e militari greche. L'11 novembre del 1954 gli italiani, compresi i religiosi cattolici, furono cacciati. Fr. Francesco fu espulso con la motivazione: per propaganda italofila, per spionaggio e per richiamo alla Chiesa Cattolica della



gioventi ortodossa. Ma ciò non impedì a Fr. Francesco, unitamente a Fra Felice Vincenzi, di salvare le bandiere italiane e di portare da Rodi alla Porziuncola la bella icona della Madonna del Fileremo. Sottraendola

dall'offesa e dall'ingiuria del nemico. E per questo gesto il presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro lo nominò nel 1995 'a motivo dell'eroico comportamento da lui tenuto nello svolgimento della sua missione nell'Isola di Rodi, durante il secondo conflitto mondiale, Ufficiale della Repubblica Italiana. Peraltro, con impegno solerte e spirito amicale, ebbe ad organizzare annualmente il raduno degli ex alunni delle Scuole Cattoliche e degli espulsi italiani da Rodi con le loro famiglie, rappresentando un momento di amicizia. Senza risentimenti ma con ovvia nostalgia per l'isola delle Rose dove, molti di loro, avevano trascorso tanti anni di operosa permanenza.

Alla presenza di tanta gente, delle massime autorità civili e militari, del Capitano della Tenenza, del Sindaco, del Vicesindaco, degli assessori, del Presidente del Consiglio Comunale, di alcuni consiglieri comunali sono state celebrate le esequie. Non mancavano i vessilli delle Associazioni combattentistiche. La cerimonia solenne è stata celebrata dal Provinciale P. Massimo Reschiglian, assistito dal Vicario Provinciale P. Francesco De Lazzari e dal Custode del Convento della Porziuncola P. Alfredo Bucaioni e da una cinquantina di sacerdoti francescani e secolari. Il Provinciale ha rivolto belle parole alla memoria di Fr. Francesco, rilevando la bontà del servizio

espletato a favore della Chiesa, della Provincia Serafica dell'Umbria, del Convento della Porziuncola e della Comunità assisana. Espressioni di riconoscenza, di amicizia e di stima sono state rivolte anche dal Maggiore Adriano Bartolini, presidente dell'Associazione 'Cesare Mecatti' di S. Maria degli Angeli, dal presidente dell'Associazione degli Italiani ex rodotti, Prof. Collaro e dal Prof. Massimo Zubboli, amico ed estimatore del compianto Fr. Francesco Quero.

Dall'intera famiglia de 'Il Rubino' pervengano le sentite condoglianze ai parenti tutti e all'intera famiglia Francescana.

Giovanni Zavarella

LUTTO

La mattina del 25 novembre 2007 è deceduto dopo una malattia breve, ma inesorabile, Giunio Schippa.

Era nato il 20 dicembre 1934 a Passaggio di Bettona dove ha sempre vissuto. Marito di Leandra, padre di Gianluca, Adonella, Sabina, Nicoletta e nonno delle adorate Ilaria, Arianna e Alice che lo ricorderanno sempre.

Lascia nel dolore anche i fratelli: Ezio Ruggero e la sorelle: Anita, Giustina, Piera e Leandra. Resterà per sempre nelle menti di tutti la sua onestà, la sua laboriosità e l'amore per la famiglia.



ANNIVERSARIO

Il 29 dicembre 2007 ricorre il 10° anniversario della scomparsa di Ugo Panzolini. Resta ancora vivo il ricordo della sua esistenza e

per la prematura scomparsa (era nato il 16 luglio 1925) e per la simpatica presenza in piazza tra gli amici per difendere la sua angelanità, la sua passione per lo sport e la vita associativa. In tanti ricordano la sua onesta laboriosità, i suoi comportamenti ineccepibili e gli atteggiamenti altruistici verso coloro che avevano bisogno del suo impegno. Alla famiglia tutta, la moglie Peppina, i figli Fabrizio e Fabiana che lo ricordano con affetto e riconoscenza inviamo queste nostre piccole parole di ricordo.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

E' un momento visivo dedicato a quegli Italiani che, per "buonismo" o quieto vivere, ma soprattutto per non contrastare altre religioni o turbare altre etnie sono disposti a togliere dalle scuole primarie Presepe e canti natalizi e il Crocifisso dagli ospedali. Questa donna, accusata di adulterio, fra 10 minuti dallo scatto, terminato il diligente interrimento, sarà assassinata (pardon! Non è politically correct... giustiziata) a colpi di pietra (sassi non molto grossi perché altrimenti si rischia che la morte arrivi troppo presto!).



Il Cristo che volle nascere in una stalla, che si offrì sulla Croce, per esempio e per olocausto, disse all'adultera: "Neppure io ti condanno, va e d'ora in poi non peccare più".

Gesù! Qui non si tratta di essere razzisti o meno, ma noi che abbiamo da spartire con certa gente?

Non gli va il Crocifisso, non gli va il Presepio? La strada di casa la sanno... mi dispiace per i loro bimbettini, ma soprattutto per le loro bimbine... da grandi, se mai loro accadesse, un cornetto, da noi, si paga con un... buffetto!

A.N.M.I.G. MEDAGLIE ED ATTESTATI A VETERANI, AD UN AMICO, ALLA DIOCESI ED AL COMUNE

Come preannunciato da queste colonne, sabato 1° dicembre nella Sala del Consiglio Comunale con una solenne cerimonia pubblica è stato celebrato il 90° anniversario della Fondazione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra avvenuta nel lontano 1917.

S. E. Mons. Arcivescovo - figlio di un Invalido di Guerra - ha inviato un affettuoso messaggio augurale a mezzo del Vicario Generale Mons. Orlando Gori mentre il Sindaco Ing. Claudio Ricci ha ricordato i valori assoluti, legati alla presenza dei Veterani di Guerra ed alla memoria dei Caduti, che uniscono la generazione attuale con quelle che si immolarono nel 1° e 2° conflitto mondiale assicurando così dal 1945 ad oggi oltre mezzo secolo di pace operosa.

Di particolare valenza associativa le parole del Presidente Regionale per l'Umbria dell'A.N.M.I.G. Comm. Serafino Gasperini, ideatore della concessione di questa medaglia d'oro ai Soci anziani e benemeriti, che ha portato a tutti i presenti il saluto affettuoso e

partecipe del Presidente Nazionale Senatore Gerardo Agostini. Il Presidente della locale Sezione, il Comm. Aldo Calzolari, nel suo breve discorso ha sottolineato l'alto significato morale dell'assegnazione della "Medaglia del 90°" fatta coniare dal Comitato Centrale dell'A.N.M.I.G.

Al Comune di Assisi, in segno di gratitudine per l'attiva partecipazione dell'Amministrazione alla vita della nostra Sezione, alla Diocesi - modesta attestazione di gratitudine per la sollecita presenza del Clero diocesano alle nostre manifestazioni di memoria e di suffragio - ed a un amico della Sezione Rag. Gianfranco Chiappini: E' un grazie modesto - ha detto il presidente - nella sostanza, ma importante nella forma, per esprimere la nostra riconoscenza per l'indispensabile contributo (a livello personale e di istituto) dei Suoi interventi per la realizzazione di epocali manifestazioni di rilevanza internazionale insieme all'affettuosa costante presenza/assistenza per i problemi connessi, nel volgere dell'anno, alla vita quotidiana della nostra Sezione.

Dopo che la Prof.ssa Loredana Cianchetta, Vice Presidente Vicaria dell'A.N.M.I.G. per la Fondazione, ha consegnato le "Medaglie del 90°" al Vicario, al Sindaco ed al Rag. Chiappini è stata la volta del Sindaco, del Vicario, dell'Assessore Franco Brunozi e della Signora Tiziana Borsellini - delegata regionale



per la Fondazione - a consegnare ai Veterani presenti la Medaglia d'oro e l'attestato che premiavano la ultracinquantennale "fedeltà" all'Associazione e la loro operosità non disgiunta alla loro anzianità anagrafica.

Bruglia Attilio, Calzolari Aldo, Cammerieri Giuseppe, Caporali Nello, Cinerario Giuseppe, Comodi Orlando, Fastellini Antonio, Lombardi Angelo e Mantovani Nazzareno i presenti. Per gli scomparsi: Franco Brunacci per il padre Alessandro; Loredana Cianchetta per il padre Romeo; Longarella Giuseppe per il consorte Nazzareno Bianchini; Ciuchetti Lucia per il consorte Cammerieri Naldino; Marzi Veloce per il consorte Galardini Ettore, Aisa Aldini per il consorte Ridolfi Dante e Passeri Baldassarre per lo zio Francesco.

Notato il Direttivo dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in pensione che con lo stendardo Sezionale e la partecipazione dell'attuale Comandante dei VV. del Fuoco Signor Luciano Belli hanno voluto festeggiare il commilitone Mantovani uno dei più anziani tra i premiati.

Ha chiuso la significativa mattinata la Professoressa Anna Comodi Angelini, figlia del decorato Orlando che con commosse parole, a nome suo e del padre, ha ringraziato della Medaglia e dell'attestato, esprimendo il suo affettuoso apprezzamento per la partecipazione sentita e fraterna a questa festa del Sindaco, di Mons. Vicario e del Presidente Regionale dell'A.N.M.I.G.

Bruno Barbini

ERRATA CORRIGE

In questa rubrica, lo scorso numero, presentando la neo eletta Presidente dell'Accademia del Ricamo ho scritto "lapsus calami" che la signora Tiziana Borsellini è anche una colonna portante del Kalendimaggio per PARTE DE SOPRA. Maledetto refuso! Tiziana è stata addirittura Priore Maggiore di PARTE DI SOTTO!. Mi scuso della figuraccia... ma non l'ho fatto apposta!

MORETTONI® S.p.A.

ASSISI - UMBRIA - ITALIA

il buon vino dell'Umbria

Tel. 075/8043795 www.morettoni.com



SAN FRANCESCO PATRONO DEL MONDO?

Quest'anno, a cavallo delle celebrazioni francescane, fu ventilato, mi sembra dallo stesso Sindaco l'idea che per la Festa di San Francesco venisse invitata insieme alla regione italiana di turno una nazione del mondo estratta a sorte tra quelle che avessero aderito alla iniziativa.

Non se ne è saputo più niente. Eppure l'idea non è né di jeri né... dell'altro jeri!

Il 26 febbraio del 1993, su LA VOCE, nel corso di un mio articolo, titolato come questo trafiletto, dopo aver riportato una dichiarazione del carissimo Padre Massimiliano Nizzi OFM Conv. di ritorno dagli U.S.A. (dove tra l'altro era stato ricevuto dal Presidente Clinton) sull'argomento (...) durante la mia visita all'ONU tantissimi delegati, anche di paesi non cattolici né cristiani, hanno auspicato che il nostro San Francesco venga proclamato Patrono dell'ONU (...).

... io concludevo l'articolo (che mi sono premurato di far pervenire a S.E. il nostro Arcivescovo ed al Sindaco) con queste parole: "E subito mi sono immaginato il muro della selva a specchio del prato con altissime antenne in cima alle quali garrivano al vento del Subasio bandiere di tutto il mondo e che le più vicine al tempio fossero quelle di Croazia, della Bosnia e della Serbia ed ancora dell'OLP accanto all'azzurra stella di David". Naturalmente non se ne fece niente! Speriamo che il nostro Arcivescovo e il nostro Sindaco siano più fortunati!

POETA NASCITUR... O NO? (Poeta si nasce... o no?)

"Con tanto amore/ te regalo el core/ sé tanto, tanto bella/ c'arsomij a 'na porcella!"

La Dulcinea di turno si strani di brutto, ma Firmino - l'amante - spiegò che del prezioso suino, maschio o femmina che fosse, non c'era nulla da sprecare, ma tutto, invece da usare ed apprezzare. Dante nel suo Paradiso si era "rifatto" a Beatrice, Petrarca, per i suoi sogni, si era annullato in Laura e così avevano sublimato il loro mondo e la loro cultura, ma anche Firmino aveva espresso tutto di sé e della sua povera vita di villano, una catarsi dalla stalla alle stelle... poesia non è trasfigurazione?

Scusate, ma un po' di paradosso non guasta! In Italia (e non solamente da noi!) si scrivono versi in lingua, in dialetto, in vernacolo, alla Martin Cocai, usando metriche le più disparate dall'haikū al trocaico, per non perder tempo a cercare rime, ritmi e censure si trasferiscono sulle carte i propri pensieri in righini di diversa (ancorché sempre modesta) lunghezza...

Anch'io scrivo versi, da tanto, forse da sempre, ma rileggendoli mi accorgo di non aver mai scritto una poesia! Ci vuole altro! Cos'è la poesia "...quando dinanzi al sorriso di un bimbo, all'ammiccare discreto di una donna, al profumo di un fiore o di una femmina, agli occhi di un vecchio che guardano e non vedono, ad una luna ruffiana, ad un sole avvolgente e trionfante, allo smemorare di un tramonto, al rabbrivire di un'alba, a un lutto, a una culla, al silenzio della solitudine saprai trascriverlo e con te farmi rivivere l'ansia, la gioia, la paura, il dolore, il nulla che ti ha gonfiato il cuore o svuotata l'anima quello è poesia. Quando ti leggo, quando leggo i tuoi versi (...) non voglio essere vicino a te, voglio essere in te..."

Comunque in Italia che il Duce, buonanima, ribattezzò "Patria" di Santi, di Poeti e di Eroi, considerando che di Santi - anche con le ultime elevazioni - siamo al completo, che di Eroi dopo '8 settembre, dopo cioè l'orgia orrenda della guerra civile, ne abbiamo pochini, non ci rimangono che i poeti (o sedicenti tali!) ne abbiamo

a tazze come i lupini (direbbero a Roma)!

Esagero? Vi riporto - pari pari - i risultati di un censimento ad hoc pubblicato dalla stampa nazionale:

Italiani che scrivono poesie: 3 MILIONI;

Premi letterari dedicati alla poesia: 2 MILA. Naturalmente sono censiti solamente i Premi di valenza nazionale perché, considerando che non c'è Azienda di Turismo, Pro Loco, Bocciofile, Club e Circoli che non bandisca concorsi premi e premiati, segnalati solamente dalla stampa locale, supererebbero agevolmente il numero di 10mila.

I libri di poesia pubblicati ogni anno: 5 MILA. Si tratta di raccolte di versi pubblicate soprattutto da Einaudi (collana Bianca) e da Mondadori (Lo Specchio) e da poche altre Editrici elitarie. Il maggior numero dei volumi di poesia in circolazione sono stampati in proprio e di cui - annota Tommy Cappellini - "nessuna storia della letteratura parlerà mai".

Percentuale dei libri di poesia rispetto al totale dei libri pubblicati: 10%.

Le pagine Internet in Italiano dedicate alla poesia: 43 MILIONI. Nei piccoli centri, nelle città minori, nella sacralità assonnata della provincia poeti e scrittori locali, se non sempre ammirati, sono comunque sempre protetti, come il panda gigante della Cina o la Foca monaca della Sardegna... la critica cattiva, la stroncatura arriva solamente dai grandi centri dove si osa scrivere "Se Montale, nell'ultima raccolta di versi(?) - nel testo n.d.g. - avesse incluso, e pubblicato, la nota della lavandaia nessuno se ne sarebbe accorto"... comunque c'è di peggio e di più cattivo.

Il giornalista Paolo Granzotto scrivendo - anche se in un altro contesto - di critici d'arte cita, insieme al Baretti (quello per intenderci della "Frusta Letteraria" che stroncò impietosamente il Goldoni - 1765) il Bertinelli (Saverio) che su Dante scrisse: "Oh che sfinimento non fu per noi lo strascinarci per cento canti e per quattordici mille versi, in tanti cerchi e bolge, tra mille abissi e precipizi con Dante il qual tramortiva ad ogni pausa, dormiva ad ogni tratto, e mal si svegliava, e noiava me".

Comunque poeti ed artisti di Sgurgola Marsicana et similia tranquilli nessun Baretti, nessun Bertinelli leggerà mai i vostri sogni che, per sempre, rimarranno in un cassetto!

Aldo Calzolari

NOTIZIE DAL ROTARY CLUB ASSISI

Il Rotary Club di Assisi, in applicazione della normativa statutaria, ha provveduto ad eleggere i soggetti che per effetto del periodico avvicendamento assumeranno dal 1° luglio 2008 la leadership del prestigioso sodalizio.

Lo scrutinio conclusivo delle operazioni di voto ha dato il seguente risultato:

Presidente FRANCESCO RONDONI, Primario Medico del locale Ospedale, al suo secondo mandato dopo la prima positiva esperienza nell'annata 1995-1996;

Vice Presidente Renato RASCHI;

Segretario Mauro BAGLIONI;

Tesoriere Francesco GIORGI;

Prefetto responsabile del cerimoniale Gino COSTANZI;

Consiglieri Franco MONACCHIA, Paola MAURIZI, Pio DE GIULI, Mauro NATALI.

In occasione della imminente visita ufficiale del Governatore del Distretto Rotary 2090 farà il suo ingresso nel club il dr. MASSIMO PIZZICONI, Presidente del Circolo Numismatico e Filatelico di Assisi. Con questa cooptazione l'effettivo del Club ritorna a quota 51, in linea con l'estensione del territorio di riferimento (Assisi, Bastia Umbra, Bettona).

A. Del Bianco s.r.l.

Assisi dal 1923

- Vendita
- Assistenza



CONCESSIONARIA
Mahindra

S. Maria degli Angeli

V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IN MORTE DI MARCELLO ROSSI

Tre le muse che vorrei scolpire sulla tomba di Marcello Rossi: un bassorilievo ispirato a questo disegno che illustra una raccolta di versi di poeti francesi... Melpomene – la tragedia; Tersicore – la poesia lieta e la danza; Euterpe (la terza che suona il flauto traverso) – la musica.

Sono le ispiratrici di una poesia e di un modo di vivere di “quelli” che la piccola borghesia intellettuale e bacchettona si affretterà a chiamare “poètes maudits”.

“Poeti maledetti”: è facile etichettare chi è differente, chi non comprendiamo, chi – forse – c’è superiore!

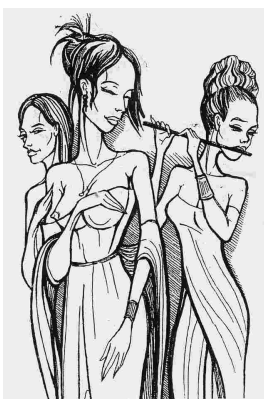
La terza Musa è Euterpe... forse non a caso entra nel disegno...

Verlaine, un maudit, ci dice che i suoi versi sono come canzoni... “sur le flute jouant les aires de la folie”.

La morte di Marcello Rossi mi lascia confuso e dolente: se fossi potuto andare ai suoi funerali avrei voluto che una giovane donna leggesse la preghiera che Francois Villon scrisse per se, sotto forma di ballata, circa seicento anni fa... forse anche Marcello l'avrebbe scritta così.

Donna del cielo, e del mondo sovrana,
degli stagni infernali alta Signora,
accogli il tuo umile cristiano
tra quelli che la tua pietà rincuora,
pure se nulla merita finora.

Le grazie tue, Madonna e reggitrice,
sopravanzano assai me peccatore;
che non si può altrimenti conseguire
meriti e cielo. Non son mentitore:
voglio in tal fede vivere e morire.
Al tuo Figliuolo di che sono suo
da Lui siano i miei errori cancellati
(...) per soccorrerli volle già venire:
a morte offri la gioventù sua cara
(...) voglio in tal fede vivere e morire!



Marcello se avesse potuto parlare le sue ultime parole sarebbero state sicuramente quelle di Augusto: Acta est fabula... la commedia è finita!

Aldo Calzolari

MARCELLO ROSSI: una memoria che non si cancella

Se n'è andato tra tante sofferenze. L'altro mondo l'ha voluto con sé. Quel corpo martoriato da un lungo, terribile strazio, sintesi suprema e ingiusta di una vita intensa e aspra, visitata da attimi di commossa poesia, è per sempre altrove, con il suo tempestoso spirito.

Termine troppo precoce di un percorso turbinoso, scandito dalla lirica dei versi e delle rappresentazioni, dall'amore per l'arte, per la natura, dalla serietà professionale, dalle conversazioni con i compagni.

Negli ultimi istanti inutilmente oggetto di una formidabile, esemplare, generosità e dedizione.

Sono state rivolte affettuose parole alla bara che ne imprigionava i resti in attesa del trasporto definitivo, parole che Marcello avrebbe forse voluto ascoltare in pienezza di sensi e di vita, che avrebbero modificato il percorso di scabrezze che la sua esistenza è stato. Da uomo è difficile rendere omaggio con giustizia al suo valore, per il suo ritegno nel dialogo, per la suprema passione per le sue convinzioni, per l'unicità infrequentabile del suo universo. Difficile trovare tra le pieghe del suo essere spinoso, una breccia per un gesto affettuoso non clandestino, anche tardivo, inventare frasi che avvolsano con misura uno spirito di fuoco ardente, sfuggente ad ogni retorica, che niente concedeva, nel suo quotidiano, al superfluo di parole e sentimenti.

Anche questo addio è un tormento, avanzando espressioni sulla punta dei piedi, sommesse, incapaci di spiegarsi e perciò non del tutto degne del merito che gli va riconosciuto come uno tra gli ultimi testimoni di un modo di essere assisano che scompare per consunzione e che il martirio del suo corpo, portato via a brani, simbolicamente ha rappresentato.

Una lunga stretta di mano.

dai suoi Amici (Pio de Giuli)

PREMIATO IL CONCITTADINO GEN. MASSIMO JACOPI

Il vulcanico concittadino Generale MASSIMO IACOPI ha recentemente ottenuto, superando 250 concorrenti di livello nazionale, un premio alla sua feconda produzione di scrittore prevalentemente

dedito alla ricerca storica ma con uno sguardo vigile ed attento alle repentine trasformazioni del presente e alle incognite del futuro. Dopo aver lasciato il servizio attivo, caratterizzato da lunghi periodi di Comando (tra cui quello del Distretto Militare di Perugia), ha proiettato la sua prorompente vitalità nella dimensione associativa che lo vede impegnato in qualità di Reggente della Compagnia del Grifo Arciere e nell'Accademia Properziana del Subasio, lo storico sodalizio di cui interpreta degnamente le finalità istituzionali.

La motivazione del Premio è pienamente condivisibile e proietta i suoi effetti sull'intera comunità assisate.

Pio de Giuli



CERIMONIA DI INTITOLAZIONE TARGA “AREA VERDE” AL MAESTRO GUIDO ABBATI

Il Comune di Assisi ha voluto rendere omaggio a un meritevole cittadino: il Maestro Guido Abbati. Insegnante elementare, Consigliere Comunale e Assessore della Giunta Municipale negli anni 60 e 70, dedicandogli la denominazione di un'area nel verde pubblico di Via Fonte Vena a Palazzo di Assisi. L'inaugurazione ufficiale della Targa è avvenuta sabato 27 ottobre 2007 alle ore 15.00 alla presenza di numerosi cittadini che hanno conosciuto il Maestro o che sono stati suoi alunni, colleghi di lavoro e di vita politica.

La cerimonia è iniziata con lo scoprimento della Targa da parte del Signor Sindaco mentre il Coro dei “Cantori della Cattedrale di San Rufino” diretto dal Can. Don Giuseppe Biselli intonava il Coprifoco, Inno ufficiale del Comune di Assisi. E' seguita l'Ave Maria di Arcadelt magistralmente interpretata dai coristi.

Il Parroco di Palazzo Can. Don Luigi Siena ha benedetto la Targa commemorativa ed ha brevemente, ma con viva commozione, ricordato il cristianesimo vissuto dal Maestro Abbati soprattutto nei momenti più difficili della sua esistenza.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

NASCE IL CIRCOLO CULTURALE "BRUNO BUOZZI"

E' nato a Bastia Umbra un nuovo circolo culturale. Esso è ispirato alla figura storica di Bruno Buozzi. L'inaugurazione si è avuta nei giorni scorsi con un convegno sul tema "Globalizzazione e qualità della vita".

"La volontà di costituire l'associazione - dice il suo presidente Giorgio Salucci - è connessa all'esigenza di favorire e sensibilizzare la discussione intorno ai temi della valorizzazione delle risorse umane e dello sviluppo sociale e culturale del nostro paese. L'intento è quello di promuovere iniziative volte ad individuare e rimuovere situazioni di emarginazione e disagio e al contempo di rivalutare le risorse storico-artistiche, professionali ed ambientali del nostro territorio. Coerentemente con il proprio scopo, il "Circolo" rende

omaggio alla figura storica da cui ha preso il nome: Bruno Buozzi. Figlio di operai, già orfano all'età di dieci anni, dovette abbandonare gli studi in terza elementare per entrare nel mondo del lavoro che come lui stesso dichiarò fu la sua vera scuola. La dura esperienza maturò in lui la consapevolezza che il fulcro di ogni situazione è rappresentato dall'uomo, dalle persone con i propri bisogni e diritti. La modernità del suo pensiero emerge dagli interrogativi che ancor oggi sono rimasti aperti: la sicurezza nel lavoro mal garantita, l'inconciliabilità tra progresso e individuo, la linea di demarcazione ancora troppo netta tra mercato ed etica". Al convegno di apertura sono intervenuti esponenti del mondo dell'informazione, della scuola e del sindacato.

UNO STUDIO DI EDDA VETTURINI Lancetti, il Re dell'Alta Moda

La nuova pubblicazione di Edda Vetturini, intitolata "Lancetti, il re dell'Alta Moda", è molto di più di uno studio biografico sul grande personaggio scomparso nel marzo scorso, all'età di 79 anni.

E' anche un congedo partecipato da parte della sua città che l'Autrice ha saputo imprimere con lo spessore di uno stile e di un amore che si ritrova pagina dopo pagina. Il fascicolo (edizione speciale de "Il Giornale di Bastia", edito dalla Pro Loco), traccia, in maniera esauriente, il percorso artistico e professionale di Pino Lancetti,

dal suo esordio, subito dopo il trasferimento a Roma, avvenuto nel 1954, quando avviò un laboratorio in Via Margutta. Il fascino della Capitale non fece altro che dare slancio al suo già innato valore, in qualche modo sollecitato dalla presenza di una società che ben presto si dimostra attenta alle sue opere e alla sua fantasia. La prima collezione porta la data del 1956 e si ispira ai ritratti di donna di Modigliani. Nel 1961, in Via Condotti, apre la sua "maison" dove lavora sino agli ultimi anni, facendosi interprete di uno stile unico ed apprezzato in tutto il

mondo. Accanto allo studio delle linee e dei colori, al centro del quale è la donna, gli elementi ispiratori si affidano ora al folclore e all'esotismo, ora ai grandi pittori di tutti i tempi. I colori, le geometrie, i decori, se da una parte esaltano il buon gusto e la raffinatezza, dall'altro diventano i motivi conduttori del suo messaggio, centrato sulla sensibilità e sulla poesia.

Il suo successo tocca i confini del mondo, la critica lo esalta, la stampa gli concede ogni tipo di onore. Le sfilate di moda alle quali partecipa si trasformano subito in eventi di gran classe, di innovazione vera, in una parola di arte. La sua linea si estende anche alle borse, alle scarpe, ai cosmetici, ai profumi. Gli vengono attribuiti tutti i riconoscimenti possibili in campo nazionale e mondiale. "Nel corso del mio ultimo affettuoso colloquio con Pino - ricorda e scrive Edda Vetturini - ho potuto constatare come il successo non lo avesse influenzato. Era lo stesso,

maturato dagli anni, di quando gli facevo lezioni di Letteratura Italiana, il ragazzo promettente, animato dalla voglia di farsi strada nel campo della Moda per



un intimo bisogno di esprimere quanto l'anima artistica gli suggeriva o gli ispirava la cultura accademica.

Già allora aveva nel portamento e nei modi, come pure nel parlare sommo e pacato, i segni di un'innata distinzione prerogativa poi della sua immagine di "autentico gentleman" per cui sapeva essere "personaggio" con lo stile dell'eleganza e il modo discreto di fare e di parlare, poiché sapeva muoversi con spontaneità senza assumere l'atteggiamento dell'uomo di successo. E questo era stato il suo grande merito: essere rimasto fedele a se stesso..."



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

ASD ASALB-BASTIA 1969-2008 NEL QUARANTESIMO DELLA FONDAZIONE

Un invito... particolare

Sì, un invito molto particolare per tutti i miei allievi del "quindicennio angelano" (1969/70 - 1973/74). Cinque anni, un lustro davvero speciale. Un rapporto preferenziale instauratosi da subito con l'ambiente sia scolastico che extra-scolastico. L'atletica leggera, e soprattutto i Giochi della Gioventù, coinvolsero allora molti giovani, pronti a sacrificare

il proprio tempo libero, pomeriggio dopo pomeriggio, per affermarsi nella specialità loro più congeniale. Dagli allenamenti alle gare di Istituto, a quelle con l'Asalb. Dalle



gare Provinciali alle Regionali. Alle Nazionali.

Ho ancora vive, nella mia mente, le partecipazioni alle Finali Nazionali, su pista, di Roma '72 e '73. La Finale di Corsa campestre, Firenze '74, che concluse



praticamente la mia stagione scolastica angelana. Sono trascorsi molti anni, ma il rapporto di stima e di amicizia con i miei ex alunni, è rimasto inalterato. Come accade sempre tra persone che amano lo sport, che vivono lo sport. In nome di tutto ciò, rivolgo a Voi tutti un invito molto particolare. La Vostra presenza alla vera, grande festa: la "Festa de Noialtre". La Festa per il Quarantesimo della Fondazione, che l'Asd Asalb-Bastia organizzerà la prossima primavera, nel mese di marzo 2008. Tra gennaio e i primi di febbraio verrà comunicata la data esatta della manifestazione.

Un abbraccio affettuoso e tanti auguri.
Il prof. di sempre.

Giovanni Bratti

TENUTE SAN CLEMENTE®



PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

ORGANIZZATO DAL GRUPPO LETTORI "FENICE-EUROPA" DI BASILEA

Io mi racconto... la classe si racconta

Nato solo da pochi mesi, il Gruppo Lettori "Fenice-Europa" di Basilea (Svizzera), coordinato da Rocco Burdino, dimostra una notevole vivacità. In queste settimane ha infatti dato vita ad un progetto, dal titolo "Io mi racconto... la classe si racconta", rivolto agli studenti delle classi bilingue di Basilea in Svizzera. L'iniziativa vede la partecipazione dell'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie) e del Premio Letterario Fenice-Europa. La manifestazione di premiazione, a conclusione dei lavori da parte degli studenti, è prevista per sabato 12 gennaio presso la Sala della Chiesa di San Giuseppe (Amerbachstrasse 7/9) con inizio



alle ore 15. Dopo il saluto di apertura da parte degli organizzatori e la presentazione delle classi, sono previsti gli interventi dei rappresentanti del Premio Fenice-Europa di Bastia e del responsabile Arulef di Perugia, Carlo Grullini. Interverranno il console generale d'Italia a Basilea, Rodolfo Buonavita, la direttrice scolastica Giuseppina Ruggieri, il presidente Comites, Antonio Arcuri, il presidente Fopras, Bruna Miggiano, il presidente Unitre, Nella Sempio. Dopo una breve parentesi con il gruppo Rap/Worldshop, coordinato da Davide Maniscalco, si passerà alla premiazione degli studenti (il Premio Fenice-Europa consegnerà testi di narrativa per ragazzi). La manifestazione si concluderà con una degustazione di prodotti umbri.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettone e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI **IL RUBINO sas**
di Bruno Barbini

Sede legale
Via Los Angeles, 15
06088 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via Los Angeles, 15
06088 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa:
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

LAUREA

Il 4 dicembre scorso Aurelia Lasaponara, pugliese di origine e residente nella vicina Bevagna da oltre 10 anni, presso



l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia, ha concluso il suo corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari discutendo una tesi di viva attualità. Conseguendo il massimo dei voti e lode. Relatore il chiarissimo prof. Franco Moriconi.

A congratularsi con la neo-dottoressa la mamma Carmela, il papà Pietro, il fratello Francesco e parenti ed amici. Per approfondire la sua

conoscenza universitaria sta già frequentando il corso specialistico in "finanza".

Le più vive congratulazioni della nostra redazione per un brillante futuro in carriera.

NOZZE DI FEDE-AMBROGI

Il giorno dell'Immacolata concezione, 8 dicembre 2007, si sono uniti in matrimonio Letizia Di Fele e Marco Ambrogi. La funzione religiosa si è svolta nella stupenda cornice romanica della abbazia di San Pietro in Assisi. In una suggestiva giornata invernale gli sposi hanno coronato il loro sogno



d'amore seguendo con fiducia il proverbio "sposa bagnata sposa fortunata". Infatti, una dolce pioggia ha scandito i ritmi della cerimonia dimostrando protezione e complicità. Hanno partecipato commossi e orgogliosi i genitori (per la sposa) Mario Giuseppe e Rosa Rizzolo, (per lo sposo) Valentino e Lidia Palazzi. Completavano la cornice i testimoni Daniele, Morena, Simone e

Antonella, insieme ai nonni, parenti e tanti amici. Gli sposi hanno invitato gli ospiti al Castello di Rosciano per il pranzo nuziale al quale è seguito, in serata, uno spumeggiante buffet organizzato dalla pasticceria Mela.

Quasi fosse stato inserito nelle previsioni il viaggio di nozze non poteva che orientarsi verso il caldo sole dell'Australia per coronare il meritato riposo e dare avvio a questa dolce avventura di coppia.

Arriveranno anche tanti bimbi belli per accrescere e consolidare la felicità familiare. Auguri anche dalla nostra Redazione.

VILLA RAFFAELLO PARK HOTEL INSIGNITA DEL PREMIO OSPITALITA' ITALIANA 2007

Importantissimo riconoscimento ottenuto dal Villa Raffaello Park Hotel di Santa Maria degli Angeli in via Diaz, 2.

Presso la sede della Camera di Commercio di Napoli, Piazza Giovanni Bovio, il Direttore Sig. Angeli Francesco in data 30 Novembre 2007, ha ritirato i prestigiosi trofei come premi a livello nazionale per le migliori strutture ricettive, selezionate da una commissione di esperti facenti parte del marchio Ospitalità Italiana, Quality Approved.

Alla presenza di un numero pubblico ed autorità, oltre che di esperti nei settori ricettivi e ristorativi, il Direttore dell'Hotel ha ritirato i premi istituiti da ISNART, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, in collaborazione con Camera di Commercio di Napoli, Comune di Napoli, Istituto Piepoli, Provincia di Napoli, Regione Campania, Unioncamere Campania e Volagratis. L'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministro degli Affari Esteri, dall'ENIT, Agenzia Nazionale del Turismo e dall'Upi, Unione Province d'Italia, ha visto la partecipazione delle più note ed importanti strutture ricettive italiane, divise per categorie.

Il Sig. Renato Viale, Presidente della Commissione Premio Ospitalità Italiana 2007, ha insignito il Villa Raffaello Park Hotel, come migliore struttura alberghiera d'Italia classificandola al primo posto assoluto per la categoria hotel 2 stelle. Ha inoltre consegnato il premio di secondo classificato assoluto fra tutte le categorie in gara.

Per la Struttura, il Direttore Sig. Angeli Francesco e lo staff del Villa Raffaello Park Hotel, un prestigioso riconoscimento a livello nazionale, frutto del lavoro e della qualità dei servizi offerti.



CONCERTO DI NATALE

L'associazione Coro polifonico "Città di Bastia" della presidente Lucia Bertini ha posto in programma una esibizione del coro, diretto dal M°

Roberto Tofi per mercoledì 26 dicembre, alle ore 21.15. Si svolgerà presso la chiesa di San Michele Arcangelo a Bastia Umbra.

In programma brani di BRITTEN, BUSTO, DE VICTORIA, GOUNOD, LAURIDSEN, PALESTRINA, PÀRT, POULENC, VAUGHAN WILLIAMS, WHITEACRE.

La serata sarà impreziosita dalla partecipazione del soprano Suor Graciela M. De Los Angeles.

LE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE RICREATIVA-CULTURALE "Otocione"



Domenica 30 dicembre, ore 16.30, "Tombolata e altri giochi natalizi"; Sabato 5 gennaio, ore 20.30, "Cena alla Tana... aspettando la Befana". Gli appuntamenti

organizzati dai soci sono aperti a familiari, parenti ed amici, presso la sede in via Cavour, 15 a Santa Maria degli Angeli. Per informazioni e prenotazioni: tel. 328.0974555 - e-mail: info@otocione.net - www.otocione.net

P.S.: tutti i martedì ore 21.00 tornei di Burraco.

VISCONTI

CENTRO  TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097

e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

UNA BELLA STORIA DI ADRIANO CIOCI:

"La stazione di Bastia Umbra
e la ferrovia Terontola-Foligno"

L'Associazione Culturale 'Bastia Umbra: città d'Europa e il Premio Fenice - Europa... dieci anni' hanno organizzato sabato 15 dicembre 2007, alle ore 17.00, alla presenza di un folto pubblico e di autorità civili e 'ferroviarie', (non ultimi: i già sindaci Lazzaro Bogliari, Vannio Brozzi, Giancarlo Lunghi e diversi assessori) presso la Sala del Consiglio Comunale di Bastia Umbra la presentazione del volume: "La Stazione di Bastia Umbra e la Ferrovia Terontola - Foligno" di Adriano Cioci. Con un sottotitolo di "Storia ed immagini di 140 anni di binari".

Il saluto agli ospiti è stato dato dal presidente dell'Associazione Prof. Carlo Rosignoli, dal sindaco della Città Dott. Francesco Lombardi, dall'Assessore al Comune di Assisi Moreno Fortini. La relazione è stata tenuta da Bruno Severi, direttore Trasporto Regionale Umbria Trenitalia. Alcuni interventi sono stati di Edda Vetturini, Paola Gualfetti, Amedeo Susta, ecc.

Il volume (Calosci Editore) che si impreziosisce di una copertina cartonata e di rimando antico, si compone di 190 pagine e si avvale di un materiale fotografico originale ed originario, da cui insorge un sapere di rara bellezza e una magia della memoria di un tempo che non c'è più. Di cui gli anziani ferrovieri hanno qualche giustificata nostalgia. Adriano Cioci, consumato esperto nazionale di cultura ferroviaria e che ha al suo attivo tante pubblicazioni afferenti la nascita e lo sviluppo delle 'rotaie' e dei 'cavalli d'acciaio', ha soffermato l'attenzione non solo su Bastia e le sue vicende ferroviarie, ma le ha anche inserito nel contesto più generale delle ferrovie umbre. Trattando in particolare la Terontola-Foligno nel succedersi di 140 anni. Facendo sfilare preziose pagine con persone e personalità che in un recente passato hanno contribuito a rendere il servizio alle ferrovie formidabilmente umano.

Peraltro la pubblicazione che si articola in 17 capitoli, non difetta di un capitolo come 'La stazione di Bastia nel modellismo ferroviario', una bella bibliografia, una interessante cartografia, tabelle ferroviarie, e soprattutto di alcuni speciali contributi di Maria Antonietta Benni Tazzi, di Enrico Brozzi, di Paola Gualfetti, di Liviana Procacci, di Carlo Rosignoli, di Alessio Trecchio, di Emilio Vetturini e di Edda Vetturini.

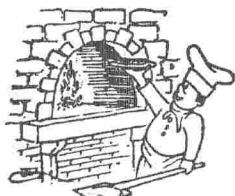
Il libro che era molto atteso tra gli esperti e gli appassionati di ferrovie, risulta essere uno spaccato socio - culturale - storico - geografico di notevole importanza e, utile per tutti coloro che volessero applicarsi alla ricostruzione organica della storia di Bastia e del suo territorio.

Sul tavolo faceva bella mostra un bel plastico della stazione di Bastia Umbra di Lorenzo Bartocci.

L'occasione è stata propizia all'autore del bel volume Dott. Adriano Cioci per presentare al sindaco di Bastia Umbra Dott. Francesco Lombardi al Dott. Bruno Severi, direttore del Trasporto Regionale Umbria Trenitalia, un'idea - progetto con documentazione e grafici per la realizzazione nell'area dismessa della stazione un museo ferroviario. Che dovrebbe essere per la sua originalità unica in Italia. E che ha trovato immediatamente il consenso del Geom Ortica, impegnato professionalmente da tempo a ridisegnare l'urbanistica di Bastia. Come si suol dire: se sono fiori, fioriranno.

Giovanni Zavarella

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

NATALE NEL PARCO

La Città dei Bambini Buoni

I Folletti dei boschi preparano l'arrivo di Babbo Natale
dall'8 Dicembre al 6 Gennaio - Nocera Umbra
a cura del Comune di Nocera Umbra

Presepi Artistici a Valtopina

dal 23 Dicembre al 6 Gennaio
dalle ore 10,00 alle 19,00
Sala della Canonica

Presepi in Concorso

Tra le Frazioni di Nocera Umbra
dal 23 Dicembre al 6 Gennaio

Presepi in Concorso

tra le Famiglie di Spello
dal 23 Dicembre al 6 Gennaio

Presepe Vivente itinerante

Chiesa San Vitale - Viole di Assisi
26 Dicembre - ore 17,00 • 30 Dicembre - ore 20,30
6 Gennaio - ore 17,00

Presepe Vivente di Armenzano

26 e 30 Dicembre - 6 Gennaio
dalle ore 16,30 alle 19,00
1 Gennaio - Rappresentazione alla Rocca Maggiore di Assisi
dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Doni sotto l'albero di Natale

26 Dicembre ore 15,00 - Viole di Assisi
Pro Loco e Comitato Pozzuolo

La Befana vien dal cielo

6 Gennaio ore 15,30 - Rivortorto di Assisi
Seguirà Concerto alle ore 21,30 presso il Santuario di Rivortorto

Con la collaborazione di Radio Subasio, "La radio nel Parco"

Nel corso delle manifestazioni verrà distribuito il "Calendario del Parco 2008".

Per informazioni relative agli eventi riportati nel programma:
Telefono 075-8155290 Fax 075-8197395

Posta elettronica parco.montesubasio@tiscali.it

COMUNICATO



La Fondazione Internazionale Assisi onlus fa presente che la giornata di studio e dibattito dal titolo "L'informazione: ieri, oggi, domani" già fissata per sabato 15 dicembre 2007, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, è stata rinviata a sabato 12 gennaio 2008 ancora presso la sala convegni della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli.

RIUNITI I PRESIDENTI DELLE PRO LOCO DEL TERRITORIO

Per aderire alle richieste di alcuni rappresentanti delle Pro Loco del territorio il presidente della consulta comunale prof. Latino Latini, che tratta gli argomenti della pianificazione del territorio, lavori pubblici, traffico e ambiente, il 17 dicembre scorso ha riunito, presso la sede comunale di Santa Maria degli Angeli i tredici presidenti delle Pro Loco dell'intero territorio comunale. L'argomento principe trattava il tema: "Problematiche della viabilità strade vicinali e interpoderali". Ne è seguito un ampio dibattito con spunti particolarmente interessanti che saranno resi noti in una appropriata relazione da trasmettere alle autorità competenti. Andranno ovviamente programmati altri incontri per approfondire e individuare un concreto progetto di interventi.

Ci hanno suggerito

QUANTO RENDE LAVORARE!?

“provare per credere”

6 ore di lavoro al giorno

“garantiscono la sopravvivenza”

8 ore di lavoro al giorno

“consentono di allontanare preoccupazioni”

10 ore di lavoro al giorno

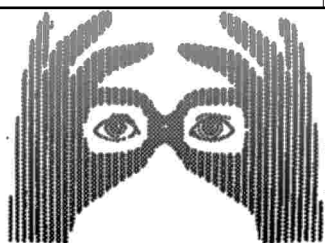
“di solito danno tranquillità”

12 ore di lavoro al giorno

“possono aprire la porta al successo”

oltre 12 ore...

“può accadere di tutto!”



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

“ORA”

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

AL VIA IL RIDIMENSIONAMENTO DEL DEPURATORE COMUNALE

La Regione ha assicurato collaborazione per raggiungere l'equilibrio tra allevamenti e ambiente circostante

Molto partecipata l'assemblea promossa mercoledì sera 12 dicembre al teatro Excelsior dall'amministrazione Marcantonini. "E' iniziata la fase di riduzione dei capi suini presenti negli allevamenti del territorio di Bettona e stiamo lavorando al ridimensionamento dell'impianto di depurazione comunale attraverso un programma serio e responsabile". Lo ha annunciato il sindaco Lamberto Marcantonini alla folla platea in occasione dell'assemblea di fine anno convocata dall'amministrazione comunale. "Il programma prevede - ha spiegato il primo cittadino - la riduzione del 35 per cento delle stalle presenti nel territorio e la loro dislocazione dal cento abitato. Parallelamente è previsto l'adeguamento igienico-sanitario delle stalle, l'adeguamento degli impianti di adduzione e dell'impianto di depurazione. In questo modo non ci sarà più un problema di smaltimento dei liquami perché dal depuratore uscirà acqua a basso carico di azoto che diverrà una risorsa per l'irrigazione estiva.

Questo programma richiede però la collaborazione di tutti gli enti a vario titolo interessati, la Regione in particolare". E la Regione, rappresentata da Marco Pompei segretario dell'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini, ha assicurato la propria collaborazione all'amministrazione comunale bettonese al fine di raggiungere un equilibrio sostenibile tra allevamenti e ambiente circostante. La giunta Marcantonini appena insediata si è messa in moto per attuare un progetto di riduzione del numero dei capi suini allevati e di ammodernamento dell'impianto di depurazione che la Regione aveva sollecitato anche alla precedente amministrazione comunale con la quale però - come ha ricordato ai presenti Pompei - "l'interlocuzione si è presto interrotta". Ora però con il blocco dei lavori di realizzazione della seconda laguna e con l'inizio, dal primo dicembre, del fermo agronomico i liquami aumentano e occorre intervenire per scongiurare l'emergenza ormai prossima. "Il Comune - ha detto il segretario dell'assessore regionale all'Ambiente - può contare sul nostro contributo per evitare problemi seri all'ambiente".

Ora a Bettona si attende che alle belle parole seguano i fatti: su tutti la firma da parte della Regione del protocollo d'intesa in materia ambientale visto che il Comune si sta muovendo nella direzione auspicata.

Il primo Cittadino ha tenuto a sottolineare anche che nessun avviso di garanzia è stato notificato al sindaco Lamberto Marcantonini, al tecnico comunale Mario Papalia e al presidente della cooperativa Codep (che gestisce il depuratore Graziano Siena).

Ai tre è stato semplicemente notificato il decreto di sequestro preventivo dell'area dove è prevista l'escavazione dell'invaso. Un atto che, è di tutta evidenza, non ha nulla a che vedere con l'avviso di garanzia frettolosamente ed erroneamente sbandierato da alcuni organi di informazione locale.

Certo, ha ribadito il sindaco, finire tutti i giorni, o quasi, sulle pagine dei quotidiani locali e nazionali in forme altamente dispregiative non aiuta a risolvere i problemi e soprattutto a dare lustro ad una immagine positiva dell'ambiente e del lavoro prodotto dagli operatori economici. "Risolvere tout court quanto si è accumulato in danni e disagi per circa trent'anni non è cosa facile né semplice. Di sicuro ci stiamo adoperando con tutta la buona volontà e, cosa non usuale, con la partecipazione dei cittadini; ne è testimonianza anche l'assemblea di stasera". Questo è quanto responsabilmente Lamberto Marcantonini ha riferito alla platea soffermandosi anche sull'importante e vitale PRG (Piano Regolatore Generale) del quale il nostro territorio era fino ad oggi sprovvisto e che dovrebbe definire, una volta per tutte, le regole di sviluppo sociale, economiche e produttive del territorio. La farraginosa burocrazia di una materia così complessa allungherà i tempi di qualche mese ma certamente avrà carattere di priorità assoluta.

Intanto la seduta del Consiglio Comunale in programma per il 20 dicembre, alle ore 16.30, potrà essere seguita on line in diretta dai residenti e da tutti coloro che ne saranno interessati. Ad annunciarlo è l'assessore comunale allo Sviluppo Economico Luca Costantini.

TEATRO EXCELSIOR PASSAGGIO DI BETTONA

SABATO
19 gennaio
2008

Compagnia al Castello
"L'importanza di essere Franco"
di Oscar Wilde
Regia: Claudio Pesaresi



UNA BELLA INIZIATIVA DELLA PRO LOCO DI BETTONA

L'Associazione, diretta dall'inossidabile Presidente Leandro Reali, ha organizzato la I edizione del Concorso dei Presepi. Il bando all'insegna di 'Accendi il tuo presepe' vuole sottolineare che 'il presepe è parte della nostra tradizione' e tende a sviluppare tra tutti i cittadini, piccoli e grandi che siano, l'orgoglio di appartenenza al territorio e alle proprie tradizioni.

Alle proprie radici. Per la verità, in tempi in cui si sviluppa un certo relativismo che non custodisce le proprie pregressioni culturali e religiose, l'iniziativa di coinvolgere la gente nella rappresentazione della Natività ha il sapore e il sapere di un'attenzione rinnovata a ciò che appartiene al nostro percorso ideale, spirituale, religioso, culturale.

Sicuramente i 19 presepi, che sono stati allestiti dentro il Centro Storico e nelle case sparse del territorio, si caricano di una bellezza e di un significato veramente interessanti. Con qualche evidente simbolo che parla ai contemporanei.

Gli esiti presepiali, senza tradire minimamente la bellezza iconografica che da sempre accompagna la rappresentazione sacra, dall'altra, (in alcune risultanze), insorgono soluzioni che visualizzano l'attualità dello storico mistero della nascita del Bambino Gesù. Peralto i presepi che sono stati fatti da bambini e grandi, esprimono chiaramente la creatività di tante persone che si avvicinano al Presepe con rispetto e devozione, traendone messaggi sempre interessanti per la società contemporanea. Per non parlare di alcuni che 'nicchianti' in quei vicoli, dove si respira l'eco della civiltà etrusca e che si esauriscono nella valle spoletana, tanto cara a Francesco.

Ha fatto veramente cosa buona e giusta la pro Loco di Bettona. Perché è indiscutibile che il Natale non è solo luci e consumi, ma è anche riflessione sul grande mistero dell'amore di un bambino-Dio che si è fatto uomo per portare al mondo l'amore e il perdono. E non si dica che non ne abbiamo bisogno!



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

IL RUBINO

il giornale del cittadino

VALTER BALDACCINI PREMIATO A MILANO QUALE IMPRENDITORE DELL'ANNO 2007

Il nostro concittadino ing. Valter Baldaccini, Amministratore delegato del Gruppo Umbra che ha sede a Foligno, lo scorso 22 novembre ha ricevuto a Milano, Palazzo Mezzanotte (sede storica della Borsa Italiana) un prestigioso riconoscimento internazionale. Si tratta del premio "Quality of life" (Qualità della vita) sponsorizzato dalla Società Ernst & Young, leader mondiale nei servizi professionali di audit, di advisory, consulenza fiscale e legale. La conduttrice della manifestazione, la dot.ssa Cesara Buonamici che tutti

conosciamo quale brillante giornalista del TG 5, nell'invitare l'ing. Baldaccini a ritirare il premio, si è espressa, tra l'altro, in questi termini:

... La scelta della giuria, eletta da Ernst & Young, è caduta su questa prestigiosa Azienda, situata nel cuore verde

dell'Italia, in quanto ha dimostrato costantemente interesse verso il benessere dei propri dipendenti e un atteggiamento socialmente responsabile verso chi vive in condizioni disagiate. E infine, per la capacità di esplorare nuovi mercati, come quello biomedicale, in quanto il cuore artificiale si afferma non solo come una scelta strategica di business, ma come un tentativo concreto di aiutare i milioni di persone al mondo che soffrono di problemi cardio-vascolari.

Il riferimento è senz'altro alla capacità di gestione aziendale che non guarda al solo profitto, ma anche alla qualità dei rapporti umani e all'ambiente di lavoro, in una parola all'etica del processo produttivo, un impegno e uno stile che da sempre animano la Umbra Cuscinetti e le aziende del Gruppo. A queste importanti caratteristiche, però, va aggiunta un'altra notevole scelta che la Direzione in questi ultimi anni ha condotto con risultati molto incoraggianti: parliamo del suo contributo alla realizzazione di un cuore artificiale tutto made in Italy, di cui abbiamo parlato nel n. 3 (marzo 2007) del nostro mensile, impiantato con successo nel corso di questo anno in cinque pazienti affetti da seri problemi cardio-vascolari.

O.T.

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

DEDICATO ALLA FESTA DI SAN NICCOLO'

La statua restaurata

E' tornata a Cannara poche ore prima che iniziasse il programmato incontro culturale dedicato al personaggio che rappresenta, scongiurando in questo modo la temuta possibilità di fare la festa senza il santo: stiamo parlando di quel gioiello d'arte sacra che è la nostra statua di San Niccolò, databile alla metà del XVII secolo, quella che i bambini cannaresi di tutte le generazioni hanno ringraziato almeno una volta all'anno, il 6 dicembre, quando è tradizione che



L'équipe dei restauratori attorno alla statua.
Cannara, chiesa di San Matteo, 1° dicembre 2007

da noi porti i doni ai maschietti, ma anche quella che più di una volta è stata presa di mira, e rotta in diversi punti, da qualche garbato bambino che non aveva ricevuto alcun dono. Il restauro è avvenuto a Roma (v. Il Rubino, novembre 2007) nell'Istituto Italiano Arte



Artigianato e Restauro, diretto dal prof. Prosciutti, personalità cui andrebbe concessa la cittadinanza onoraria di Cannara, per tutto quello che da circa dieci anni a questa parte ha fatto, insieme al maestro restauratore Bruno Baratti e alla loro équipe, per la

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del nostro patrimonio artistico sacro. Nella chiesa di San Matteo, sabato 1° dicembre 2007, c'è stata la presentazione di quest'opera, sapientemente restaurata nelle parti mancanti e riportata alla concezione cromatica del suo autore, sostanzialmente perduta nel corso del tempo a causa di interventi maldestri. Il parroco don Maurizio Saba ha introdotto l'incontro con un ringraziamento al prof. Prosciutti e al suo staff di esperti; ha quindi sottolineato il valore, anche religioso, dell'iniziativa, mentre il sindaco, Giovanna Petrini, si è complimentato con i promotori di questo progetto il quale, insieme ad altri, analoghi, giunti anch'essi a buon fine, testimonia il rispetto delle generazioni attuali verso la tradizione culturale e religiosa della nostra gente. L'ing. Claudio Falcucci, docente nella Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università della Tuscia, nonché collaboratore dell'Istituto romano, ha spiegato le varie fasi delle indagini diagnostiche da lui effettuate sulla statua; il m. restauratore Bruno Lucarini ha parlato della tecnica del restauro e del lavoro svolto dagli allievi dell'Istituto i quali, per completare l'opera in tempo utile, si sono sottoposti a un notevole impegno anche nelle ore extra curricolari. La relazione su San Nicola (di Mira, poi diventato di Bari) è stata tenuta dallo scrivente. Storia e leggenda, diffusione del culto nel mondo orientale e occidentale, riti in Italia, in Umbria e nella tradizione di Cannara sono stati alcuni dei temi trattati e che hanno suscitato interesse nei presenti.

La vigilia (5 dicembre)
Nel buio totale della sera, il fiume Topino è a tratti intensamente illuminato da due focaracci allestiti per il tradizionale appuntamento. Domani è San Niccolò e i bambini sono elettrizzati al pensiero che stanotte riceveranno dei regali. Ma hanno saputo che nella piazza del Comune ci sarà un "anteprima" di San Niccolò che, accompagnato dal suo somarello, distribuirà doni. Allora tutti sono andati in piazza, del focaraccio ad essi e ai loro genitori non è interessato proprio niente: in piazza ci sono le castagne arrostiti e, per gli adulti, anche un bicchiere di vino caldo o "vincallo" (per i palati più raffinati: vin brûlé). Dunque, meglio la piazza. Ma San Niccolò (Giancarlo Boldrini) stenta ad arrivare. Alla fine eccolo, senza il somarello, accompagnato da alcuni figuranti. L'animale ha puntato i piedi in via del Corso, davanti al bar Paoli, e non ne ha voluto sapere di proseguire. A nulla sono valse i tentativi del suo padrone, a nulla l'offerta di caramelle: le ha mangiate tutte, ma non si è spostato di un palmo. E così San Niccolò ha deciso di proseguire, per non deludere i bambini, che poi lo hanno acclamato accalcandosi al banco della distribuzione dei doni. Intanto, nel campetto dietro l'Asilo, il focaraccio, che è sempre stato il fulcro della vigilia di San Niccolò, ardeva in totale solitudine. Ma allora, che l'hanno fatto a fare? La tradizione ci ha consegnato un rituale preciso nel tempo: la festa dev'essere attorno al fuoco. Così avviene in altre parti d'Italia, così direbbe il buon senso. La si vuole arricchire con una castagnata e qualcos'altro? Benissimo.

Octaviano Turroni

**Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria**

Bagnoli

Malizia

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

MORI' A CANNARA NEL 1878 UN ILLUSTRE PROTAGONISTA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA DEL 1848

Si chiamava Vincenzo Solitro e fu, insieme a Niccolò Tommaseo, Daniele Manin e ad altri intrepidi eroi del Risorgimento, uno dei capi della gloriosa Repubblica di Venezia al tempo della I Guerra di Indipendenza. Come è noto, però, il tentativo dei Veneziani ebbe vita breve (17 marzo 1848 - 22 agosto 1849) a causa della restaurazione austriaca e, soprattutto, per la fame e il colera che si erano diffuse nella città. La resistenza degli insorti era stata così coraggiosa che gli Austriaci stessi trattarono i vinti con un certo rispetto, permettendo ai loro capi non la via della prigione ma quella dell'esilio. Il Solitro, che si era molto impegnato nella direzione della difesa della città e nei contatti con le popolazioni della terraferma desiderose di portare aiuti in quei difficili momenti, e che era stato uno dei membri dell'Assemblea della Repubblica, non volle andare in esilio, nonostante i suoi più intimi amici, come il Tommaseo, lo consigliassero diversamente. Ma era tenuto d'occhio dalla censura austriaca che non tardò ad accusarlo di sovversione. Fu incarcerato a Padova, successivamente esiliato. Riparò dapprima a Marsiglia, quindi a Torino, ed ovunque veniva accolto con cordialità in quanto la fama di lui era piuttosto diffusa, e non solo perché era un combattente per la libertà, ma anche un uomo di elevata cultura: grande studioso e scrittore di storia, di letteratura, di problemi politici e sociali.



Era nato, insieme al gemello Giulio, a Spalato nel 1820 da genitori originari di Vieste (Foggia), trasferiti in Dalmazia a causa delle persecuzioni borboniche. Aveva studiato legge all'Università di Padova, ma non volle esercitare la professione di avvocato per non doversi piegare al giuramento di fedeltà che l'Austria imponeva a quanti sceglievano la carriera forense. Preferì insegnare, seppure in modo precario, anche presso famiglie private, e dedicarsi ai suoi studi, partecipando anche a quell'intenso fervore politico-culturale che animò una ristretta classe di intellettuali nel ventennio che precedette l'Unità d'Italia. La sua collaborazione a "La Favilla", giornale dell'epoca dall'impronta politico-patriottica, ne è un esempio, come pure lo sono i suoi articoli sull'"Enciclopedia Veneziana", contenenti sempre velati riferimenti alla situazione politica italiana di allora, a causa dei quali la censura austriaca lo imprigionò.

Giustamente qualcuno si chiederà: che c'entra tutto questo con Cannara? Per saperlo, andiamo avanti. Dopo l'Unità d'Italia, Vincenzo Solitro ottiene alcuni importanti incarichi dal Ministero della Pubblica Istruzione, tra cui quello di Provveditore agli Studi a Treviso e a Como, e per ultimo di Ispettore Scolastico in diversi Circondari. Grande era la sua attenzione ai problemi dell'istruzione delle masse analfabete in Italia, sui quali scrisse molti saggi, dimostrando come, dopo la libertà, per il popolo italiano fossero

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

SS76

SS76

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

urgenti l'istruzione e l'educazione, esigenza peraltro avvertita da altri illustri intellettuali e politici di allora, come Massimo D'Azeglio, del quale si ricorderà a tal proposito la celebre frase. "L'Italia è fatta, ora bisogna fare gli italiani".

Maggio 1878. L'Ispettore Scolastico Solitro è a Cannara, per doveri d'ufficio. Ha trovato alloggio presso una locanda, ma comincia a non sentirsi bene. Viene ricoverato nell'ospedale del luogo e la diagnosi è implacabile: malattia polmonare, "quella malattia -dirà il dott. Enrico Galletti, cannarese, pronunciando l'elogio funebre- che uccide inesorabilmente gran parte del genere umano". Assistito dalla moglie Maria Bosio, muore il 1° giugno di quello stesso anno. Solenni funerali vengono celebrati nella chiesa di San Matteo di Cannara la sera del 2 giugno.

Il dott. Galletti, medico e studioso di malattie infettive, scrittore di saggi a tal riguardo, viene incaricato del discorso ufficiale. Tale discorso fu dato alle stampe per i tipi della Bassoni di Spoleto nello stesso 1978 ed ha per titolo: "In morte di Vincenzo Solitro. Discorso letto la sera del 1° (corretto a penna 2) giugno 1878 nella cattedrale di Cannara nell'Umbria". Dopo le esequie, il feretro raggiunge Castiglione delle Stiviere, dove venne sepolto.

L'atto di morte (n. 24, parte I, anno 1878) fu firmato da Giuseppe Brunamonti, assessore delegato, con la testimonianza di Antonio Petrucci, di anni ventitré, segretario del comune, e di Ulisse Bini, di anni trentasei, scrivano. (Segnalazione del signor Mario Scaloni)

Ottaviano Turrioni

DOPO TANTI ANNI, UN PO' DI NEVE

Questa immagine documenta la nevicata di sabato 15 dicembre scorso sulla nostra pianura.

Il freddo intenso di questi giorni, determinato da un flusso di aria

CLICK ART/Paolo D'Antonio



polare, ha fatto sì che la precipitazione coprisse in poco tempo la terra, divenuta in superficie secca.

E' stata una grandissima gioia per i bambini, ma per gli adulti è subito diventata un problema, perché le strade si sono ricoperte di lastre di ghiaccio e la circolazione è divenuta assai problematica fin verso le 10, quando il sole ha cominciato a rendere meglio percorribili i tratti di vie più pericolosi.

La neve, che è caduta anche in serata, ci ha accompagnato, però, per poco tempo: nel corso della giornata di domenica è andata dissolvendosi tutta, mentre restano imbiancate le colline circostanti.

Approvato l'accordo di programma tra Amministrazione Comunale e Istituto Comprensivo A.Frank

L'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo A. Frank hanno stilato l'accordo di programma per l'anno scolastico 2007-2008. Il Sindaco Giovanna Petrini ha ricordato l'importanza di questo strumento per consentire alla scuola di realizzare una serie di progetti fondamentali per la formazione e l'educazione delle giovani generazioni. E' stata anche l'occasione per presentare il nuovo Dirigente Scolastico Prof.ssa Patrizia Pizziconi che ha rilevato l'ottimo rapporto instaurato con l'Amministrazione Comunale e l'obiettivo di lavorare in sinergia per radicare sempre di più la scuola nel territorio e per offrire all'istituzione scolastica la possibilità di mantenere e sviluppare il suo ruolo di punto di riferimento e di agenzia educativa.

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

L'Amministrazione Comunale di Cannara in collaborazione con la Cooperativa Asad ha organizzato un'iniziativa per ricordare la Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La convenzione sui diritti dell'infanzia è stata approvata il 20 novembre 1989 esattamente a trenta anni di distanza dall'approvazione della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo. La Convenzione, strumento di promozione e protezione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha introdotto per la prima volta l'idea del bambino come soggetto di diritti ed è soprattutto il primo trattato universale e multilaterale che ha stabilito i diritti internazionalmente riconosciuti del bambino, vincolando gli Stati a rispettarli concretamente e presentare regolari rapporti sullo stato d'attuazione.

La Convenzione è stata ratificata da 193 paesi: tutti tranne gli Stati Uniti e la Somalia; la stessa convenzione è stata recepita nell'ordinamento politico dell'Italia con la legge 176 del 27 maggio 1991. Nonostante il consenso suscitato, purtroppo in molti paesi del mondo i diritti dei bambini non sono rispettati.

Gli eventi culturali che concludono le festività natalizie

Mercoledì 26 dicembre alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Matteo "Rassegna Corale Città di Cannara" Concerto del Coro Polifonico Concentus Vocalis con la partecipazione degli allievi della Scuola di Canto Organista Alessandro Bizzarri Direttore Francesca Maria Saracchini.

Domenica 30 dicembre alle ore 18.30 presso il Teatro Comunale E. Tesorieri Seconda parte della Rassegna Corale con la partecipazione della "Corale Lucio Migni" di Ospedalicchio di Bastia Umbra Direttore F. Farinelli, del "Coro la Stella" di Montefalco Direttore A. Natalizi, del Gruppo Vocale la "Capricciata" Direttore A. Masciotti e della "Corale di Pienza" Direttore M. Zullo.

Sabato 5 gennaio presso la Chiesa di S. Matteo l'Associazione del Concerto Musicale F. Morlacchi presenta: "Concerto di Capodanno" Direttore M° Francesco Verzieri.

Domenica 6 gennaio nel pomeriggio presso l'Auditorium di S. Sebastiano la consegna dei calendari ai nati nell'anno 2007 e a seguire arriverà la Befana...



SHOP 2000

s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

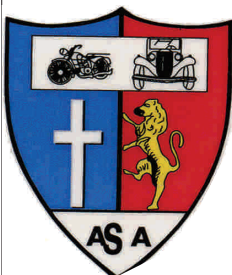


IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL 'AUTOMOBILE CLUB STORICO ASSISANO

Giovanni Bolletta confermato presidente



L'Automobile Storico Assisano, presieduto da sempre dall'appassionato industriale Giovanni Bolletta, ha organizzato, nel rispetto delle norme statutarie l'assemblea generale dei soci, domenica 16 dicembre, alle ore 11 (seconda convocazione) presso l'Hotel Antonelli di Santa Maria degli Angeli. Il nutrito ordine del giorno si è sviluppato con la nomina del Presidente

dell'Assemblea, la nomina del Segretario, il bilancio consuntivo del Presidente uscente, il consuntivo del Tesoriere e del Segretario, nonché il resoconto del Commissario Auto, Moto Trattori relativo alle manifestazioni a cui si è partecipato. Al termine della discussione ci sono state le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Che ha visto riconfermato alla presidenza per il prossimo biennio l'industriale Giovanni Bolletta, mentre alla vicepresidenza è stato chiamato Tardioli Enzo. I consiglieri che aiuteranno il presidente nel difficile compito di guidare l'associazione sono: Bartolomei Federico, Capomaccio Marco, Nocera Diego, Piccioni Aleandro, Roccaforte Silvano, Ronci Francesco, Sciarpetti Sergio, Tardioli Giancarlo, Tavanti Giovanni. Il collegio dei probi viri è formato da: Coccia Antonio, Miglioni Vittorio e Tarpanelli Aldo, mentre il collegio dei revisori dei conti è composta: Lupattelli Tonella e Venturini Ennio.

Poi vi è stato il pranzo sociale a cui hanno partecipato il Vice presidente Nazionali ASI Speciali Maurizio, i presidenti dei club di Perugia e di Gubbio Vicarelli Leonardo e Vignarelli Sandro e il presidente del Lambretta Club umbro Di Benedetto, il presidente de CTF Luigino Capezzali, il direttore del nostro Mensile Rag. Bruno Barbini, ecc. Durante il pranzo parole di saluto e di ringraziamento sono state rivolte dal Presidente riconfermato Giovanni Bolletta e dagli ospiti che sono stati fatti segno di un dono.

Come doni sono stati assegnati ai soci più presenti ai vari raduni che si sono svolti durante l'anno sociale. Un momento particolare è stato quello di assegnare allo storico segretario Geom. Giorgio Belli, una targa di riconoscenza per il lavoro svolto. L'Assemblea dell'Automobile Storico Assisano di Assisi è oltremodo importante non solo perché risulta essere una delle associazioni con un notevole numero di soci, (1400) ma anche perché trattasi di un club che partecipa assiduamente ai raduni in Umbria e in Italia, suscitando interesse e cultura storica in ordine alle auto, alle moto e, per ultimo, dei trattori.

LA SIR SAFETY VOLLEY BASTIA TIENE LE POSIZIONI ALTE DELLA CLASSIFICA

La decima di campionato del 15 dicembre ha dato una svolta alla classifica che vede la Sir al secondo posto in compagnia della Cibes La Nef C. Fidar (An).

La netta sconfitta subita con la Gherardi Città di Castello brucia ancora perché ha precluso l'ipotetico aggancio alla vetta della classifica.

Era tanto il desiderio di limare il distacco a meno 2 ma nonostante il coach

Cannestracci avesse preparato in ogni dettaglio il match il risultato finale non ha lasciato s c a m p o e

giustificazione per cui la distanza di meno 8 allontana, almeno per ora, le speranze di risultare vincitori assoluti del torneo.

Vero è che il campionato è ancora lungo e un primo bilancio assoluto potrà essere fatto alla fine del girone di andata, del 19 gennaio 2008 contro la meridiana Olbia.

Gioverà anche la pausa natalizia dove il presidente Gino Sirci dopo gli auguri tenterà di caricare nuovamente il sestetto per affilare le armi e condurre l'intero girone di ritorno da veri protagonisti. C'è una bella euforia intorno alla squadra, un pubblico caloroso che è ormai abituato a vedere i suoi beniamini vincenti ed un presidente che, per sua natura, non se la sentirà di accontentarsi di giungere al traguardo secondo.



LE FINALI NAZIONALI GIOVANILI DI PUGILATO AD ASSISI

Finalmente si sono svolte, con successo, le fasi finali nazionali giovanili ad Assisi nelle giornate del 15 e 16 dicembre 2007. Malgrado il poco tempo a disposizione la Polisportiva Valle Umbra Nord è riuscita ad organizzare, insieme alla FPI ed al CONI provinciale e regionale umbro, l'edizione delle fasi finali giovanili 2007 nel miglior modo possibile.

Tanti i contrattempi, a cominciare dalle avverse condizioni meteorologiche che hanno creato seri disagi alle rappresentative presenti: Campania; Puglia; Liguria; Sicilia; Lombardia; Sardegna; Lazio; Piemonte; Toscana; Umbria; Emilia Romagna; Calabria; Abruzzo (poste in ordine di classifica generale).

Tredici le regioni partecipanti, per un totale di circa 150 tra atleti, tecnici ed accompagnatori vari.

Quattro le categorie impegnate: "Cuccioli", dove le prime tre regioni classificate sono state Puglia (411 punti), Campania (381 punti) e Toscana (321 punti); "Cangurini" che vede questo ordine di classifica: prima la Sardegna (606 punti); seconda la Campania (564 punti); terza la Toscana (471 punti); "Canguri" che ha visto primeggiare il Lazio (390,19 punti), la Puglia (324,5 punti) ed infine il Piemonte (323 punti); infine gli "Allievi" che ha visto classificarsi per prima la Campania (315,4 punti); per secondi la Liguria (314,8 punti) e per terzi la Puglia (313 punti).

Presente all'inaugurazione dei giochi l'intero Consiglio Federale della FPI, tra cui i campionissimi Bruno Arcari e Angelo Musone: l'Assessore allo Sport del Comune di Assisi Daniele Martellini, il Rettore del Convitto Nazionale di Assisi Prof.ssa Rosalia Mazzara ed il vicepresidente del CONI provinciale di Perugia il Colonnello Domenico Ignozza.

Soddisfatto il Presidente Franco Falcinelli: "Si tratta sempre di un appuntamento importante, in cui decine di ragazzini si sfidano ed in cui si preparano a diventare i pugili di domani".

casadei

Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

